



BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 50 del 23 Dicembre 2020

Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollentino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 24.11.2020, N. 748

Approvazione dell' Accordo Integrativo Regionale relativo all'applicazione dell'art. 3 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale approvato in data 30 ottobre 2020. 5

DELIBERAZIONE 01.12.2020, N. 756

Approvazione del "Regolamento disciplinante le modalità di selezione pubblica per il reclutamento di dirigenti da inquadrare nell'ambito di un rapporto subordinato con T.U.A. S.P.A. nonché per la selezione interna finalizzata alla copertura di posizioni dirigenziali sulla base delle esigenze organizzative di T.U.A.S.P.A." ai sensi dell'art. 12 ("Controllo degli atti") del Disciplinare per il controllo analogo sulle società in house della Regione Abruzzo (D.G.R. 109/2017). 15

DELIBERAZIONE 01.12.2020, N. 773

Approvazione dell' Accordo Integrativo Regionale relativo all'applicazione dell'art. 4 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di libera scelta approvato in data 30 ottobre 2020. 36

DELIBERAZIONE 01.12.2020, N. 774

D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - L.R. 21.10.2013, n. 36 - DCR n. 110/8 del 02//07/2018 - DGR n. 651 del 28.07.2015 - DGR n. 375 del 13.06.2016 - DGR n. 524 del 26.09.2017. Avviso di manifestazione di interesse per la formazione di un elenco di soggetti idonei alla nomina di Commissari di Enti pubblici di gestione dei rifiuti. Rinnovo termini. 45

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 03.12.2020, N. DPC025/323

Cava di ghiaia in località "San Tommaso" - Comune di ORTONA (CH). Ditta DRAGAGGIO DEL PONTE srl con sede in Via Aterno, 2 Villanova di Cepagatti (PE) - PEC: dragaggiodelpontesrl@legalmail.it. - Autorizzazione apertura cava di ghiaia. 59

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SEERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST

DETERMINAZIONE 17.12.2020, N. DPD025/213

Reg. (CE) n. 1698/05 — Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II — Misura 221 — (IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI) — Reg. (UE) n. 1305/2013. Trasmissione elenco beneficiari relativo alle domande di pagamento misura 221 Annualità 2019- 2020. 62

DETERMINAZIONE 17.12.2020, N. DPD025/214

Reg. (CE) n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II — Misura 223 — (IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI) — Reg. (UE) n. 1305/2013. Trasmissione elenco beneficiari relativo alle domande di pagamento misura 223 Annualità 2020. 66

DIPARTIMENTO LAVORO SOCIALE

SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO SANITARIO

DETERMINAZIONE 18.06.2020, N. DPF014/65

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Organizzazione di Volontariato (O.D.V.) – Ente del Terzo Settore (E.T.S.) "ScarTiamo ODV" di San Vito Chietino (CH)..... 69

DETERMINAZIONE 15.09.2020, N. DPF014/98

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Organizzazione di Volontariato (O.D.V.) – Ente del Terzo Settore (E.T.S.) "V.I.T.A. – ODV " – di Chieti (CH)..... 71

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE 09.12.2020, N. DPG022/32

Legge Regionale 3 giugno 2020, n. 10, art. 9 (commi da 1 a 5). Misure straordinarie di sostegno alle attività poste in essere durante il periodo emergenziale, per la prevenzione ed il controllo dell'infezione da Covid-19, dalle Aziende di Servizi alla Persona – ASP. Determinazione e assegnazione contributi. 73

DETERMINAZIONE 18.12.2020, N. DPG022/37

PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 - Asse 2 Inclusione sociale - Obiettivo 9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" – Intervento AGORA' ABRUZZO – SPAZIO INCLUSO- Scorrimento graduatoria – Approvazione. 79

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI PINETO

Avviso di approvazione Variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale: "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133)". 85

COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

AVVISO DI DEPOSITO: Variante al P.R.G. con intervento sostitutivo (Commissario ad acta), ai sensi dell'art.12, comma 16 (Disciplina delle strutture ricettive all'aria aperta). – Ditta: Soc. PARADISO di Ammazalorso Aldo e C. S.n.c. (Camping Europa). ADOZIONE. DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 01 DEL 08.10.2020..... 86

COMUNE DI SILVI

Varianti puntuale alla variante generale al P.R.G. e al piano regionale paesistico P.R.P. relativa alla proposta di programma integrato di intervento da attuarsi mediante accordo procedimentale - proponente: Sorricchio Guido" - Avviso di deposito..... 87

COMUNE DI VILLETTA BARREA

Progetto per la Sistemazione di un'Area Urbana da adibire a Parcheggio. CUP: G53D19000020002 - Decreto di esproprio..... 88

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL SANGRO

Modifiche ed integrazioni allo statuto dell'Unione Montana dei Comuni del Sangro. 89

E_DISTRIBUZIONE S.P.A.

RIF. AUT. 1997964. Ricostruzione della linea elettrica MT a 20 kV denominata "APPIA 1 - D52014215", la quale prevede la costruzione di un nuovo tratto di linea MT interrata sulla S.P. 32 nel Comune di Lucoli (AQ). 90

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 24.11.2020, N. 748

Approvazione dell' Accordo Integrativo Regionale relativo all'applicazione dell'art. 3 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale approvato in data 30 ottobre 2020.

DGR n. 748 del 24.11.2020

OGGETTO: Approvazione dell' Accordo Integrativo Regionale relativo all'applicazione dell'art. 3 dell' ACN per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale approvato in data 30 ottobre 2020.

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

*Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*Riunione di Giunta del **24 Novembre 2020**Presidente: **MARCO MARSILIO**

<u>Componenti della Giunta:</u>	EMANUELE IMPRUDENTE	Presente
	NICOLA CAMPITELLI	Assente
	MAURO FEBBO	Presente
	PIERO FIORETTI	Presente
	GUIDO QUINTINO LIRIS	Assente
	NICOLETTA VERI'	Presente

Segretario della Giunta : **DANIELA VALENZA**

Il Segretario della Giunta
(Avv. Daniela Valenza)
firmato digitalmente



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Approvazione dell'Accordo Integrativo Regionale relativo all'applicazione dell'art. 3 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale approvato in data 30 ottobre 2020

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale ai sensi dell'art. 8 del d. lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni – ACN per il rafforzamento delle attività territoriali di diagnostica di primo livello e di prevenzione della trasmissione di SARS-COV-2, recepito con Intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, Le Regioni e le Province Autonome Rep. Atti n. 177/CSR del 30 ottobre 2020 (di seguito anche ACN);

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 3 del predetto Accordo Collettivo Nazionale, che dispone il coinvolgimento dei medici di medicina generale per il rafforzamento del servizio svolto dai Dipartimenti di Sanità Pubblica, prevedendo l'effettuazione dei tamponi antigenici rapidi o di altro test di sovrapponibile capacità diagnostica per il periodo dell'epidemia influenzale sul territorio nazionale, come definita dalle disposizioni di legge;

ATTESO che ai sensi dell'art. 3, comma 3 dell'ACN, sono demandate agli Accordi Integrativi Regionali:

- l'eventuale previsione del coinvolgimento nell'effettuazione dei tamponi dei medici di continuità assistenziale, dei medici di medicina dei servizi, dei medici dell'emergenza sanitaria territoriale, inclusi gli incaricati di attività territoriali programmate di cui alla norma finale n. 15 dell'ACN 23 marzo 2005 e s.m.i., al fine di integrare eventuali situazioni di disagio;
- l'organizzazione, concordando per la parte di interesse dei medici di medicina generale con le rappresentanze di categoria degli stessi, dell'esecuzione di tamponi antigenici rapidi, o di altro test di sovrapponibile capacità diagnostica, sulla base delle autorizzazioni delle competenti autorità sanitarie, che si rendesse disponibile dall'Azienda, nelle sedi messe a disposizione dalle Aziende;
- l'eventuale previsione di forme di adesione dei medici al servizio di esecuzione del tampone al domicilio del paziente;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 24 dell'Accordo Collettivo Nazionale per i rapporti con i medici di medicina generale del 23 marzo 2005 in ciascuna regione è istituito un Comitato permanente regionale preposto, fra l'altro, alla definizione degli Accordi Integrativi Regionali;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Regionale n° 677 del 7 settembre 2018, avente ad oggetto "Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale recepito con Intesa della Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 112/CSR del 21 giugno 2018. Ricostituzione del Comitato permanente regionale di medicina generale";

CONSIDERATO che il Comitato Permanente regionale della medicina generale si è riunito nelle date 11, 20 e 23 novembre 2020, per definire, con urgenza, un Accordo Integrativo Regionale in attuazione di quanto disposto dal citato art. 3 dell'ACN, stante la necessità di provvedere nel più breve termine possibile alla regolazione concorde dei contenuti demandati alla contrattazione decentrata per l'avvio effettivo dell'attività di esecuzione dei tamponi antigenici rapidi;

DATO ATTO che nella seduta del 23 novembre 2020, come da verbale accluso al presente atto deliberativo, il Comitato permanente regionale ha definito e approvato lo schema di Accordo Integrativo Regionale relativo all'applicazione dell'art. 3 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale approvato in data 30 ottobre 2020, nel testo di cui all'allegato al predetto verbale;

DATO ATTO che, con comunicazioni agli atti del Servizio competente:

- il Presidente Regionale SNAMI ha comunicato di non procedere alla sottoscrizione dell'AIR, in ossequio alle motivazioni che hanno determinato lo SNAMI Nazionale a non firmare l'ACN (nota prot. 21/2020 del 24/11/2020, acquisita al protocollo regionale col n. RA/0373062/20 in pari data);
- il Segretario regionale SMI ha comunicato di non firmare l'Accordo Integrativo Regionale in ossequio alle motivazioni che hanno determinato lo stesso Sindacato a non firmare l'ACN (nota del 24/11/2020, acquisita al protocollo regionale col n. RA/ 0373817/20 in pari data);

RICHIAMATO il D.L. 28.10.2020, n. 137, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", e in particolare gli articoli 18 e 19, che stabiliscono disposizioni urgenti per l'esecuzione dei tamponi antigenici rapidi da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta;

DATO ATTO che l'art. 18 del D.L. 137/2020 stabilisce il finanziamento della spesa per l'esecuzione dei tamponi antigenici rapidi da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta autorizzato per l'anno 2020, che per la regione Abruzzo è fissato in complessivi € 656.940,83;

RICHIAMATI altresì:

- l'articolo 38 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40;
- il comma 9 dell'articolo 1 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante 'Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19', e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante 'Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19'";

RITENUTO di dover approvare lo schema di Accordo tra la Regione Abruzzo e le Organizzazioni Sindacali della Medicina generale, come definito dal Comitato permanente regionale della medicina generale, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, e di autorizzare l'Assessore alla Sanità alla sottoscrizione dello stesso con le Organizzazioni Sindacali FIMMG e Intesa Sindacale (CISL Medici-FP CGIL Medici – SIMET – SUMAI), firmatarie dell'ACN 30.10.2020;

DATO ATTO che, sulla base dell'istruttoria eseguita dal Servizio competente, il Direttore del Dipartimento Sanità, anche in qualità di Dirigente del Servizio Programmazione Socio-Sanitaria, vacante, ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente proposta di deliberazione;

VISTA la L.R. 77/1999 e successive modificazioni e integrazioni;

con voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte

- 1) di approvare lo schema di Accordo Integrativo Regionale tra la Regione Abruzzo e le Organizzazioni Sindacali della Medicina generale allegato alla presente deliberazione quale parte

integrante e sostanziale, nel testo approvato dal Comitato permanente regionale della medicina generale;

- 2) di autorizzare l'Assessore alla Sanità alla sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto 1) del dispositivo con le Organizzazioni Sindacali FIMMG e Intesa Sindacale (CISL Medici-FP CGIL Medici – SIMET – SUMAI, firmatarie dell'ACN 30.10.2020;
- 3) di precisare che, ai sensi dell'art. 5, disposizioni finali, dell'ACN, la copertura degli oneri derivanti dalla somministrazione dei tamponi antigenici rapidi da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, che rappresenta il limite di spesa per il periodo di riferimento, è stabilita fino al 31 dicembre 2020 dall'art. 18 del D.L. 28.10.2020, n. 137;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

DIPARTIMENTO: SANITA'

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA

UFFICIO: MEDICINA CONVENZIONATA

L'Estensore

Cinzia Di Rino

(f.to elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Elisabetta Comparetti

(f.to elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio

(vacante)

Il Direttore Regionale

Dott. Claudio D'Amario

(f.to digitalmente)

Il Componente la Giunta

Dott.ssa Nicoletta Veri

(f.to digitalmente)

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE
Regione Abruzzo
Dipartimento Sanità

ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE

relativo all'applicazione dell'art. 3 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i Medici di Medicina Generale
approvato in data 30 ottobre 2020

ART. 1 (OGGETTO)

1. Il presente Accordo Integrativo Regionale definisce le modalità applicative regionali per l'effettuazione dei tamponi antigenici rapidi - o di altro test di sovrapponibile capacità diagnostica, sulla base delle autorizzazioni delle competenti autorità sanitarie, che si rendesse disponibile dall'Azienda - ai sensi dell'art. 3, comma 3, dell'Accordo Collettivo Nazionale per i rapporti con i medici di medicina generale del 30 ottobre 2020 (di seguito ACN), per il periodo di pandemia sul territorio nazionale.

ART. 2 (ESECUZIONE TAMPONI)

1. L'esecuzione dei tamponi antigenici rapidi è prioritariamente assicurata dai medici di Assistenza Primaria, ai sensi dell'art. 3, comma 2, dell'ACN. Per il periodo dell'epidemia influenzale, tale attività integra i compiti dei mmg di Assistenza Primaria come indicati all'articolo 13-bis dell'ACN 23 marzo 2005 e s.m.i.. Ai medici di medicina generale in stato di gravidanza o aventi comprovate patologie si applicano le disposizioni nazionali vigenti in materia di tutela e potranno essere eccezionalmente dispensati dallo svolgimento delle attività previste dal presente Accordo.
2. Le Aziende USL, in relazione all'evoluzione dell'attività di indagine epidemiologica, potranno eventualmente avvalersi, nell'ordine, dei medici di Continuità Assistenziale, di Medicina dei Servizi e di Emergenza Sanitaria Territoriale, compatibilmente con l'assolvimento dei compiti e funzioni specifici di ciascuna delle categorie, anche in relazione alle esigenze imposte dalla gestione dell'emergenza.

ART. 3 (COMPENSI)

1. Al medico di Assistenza Primaria ed, eventualmente, ai medici di Continuità Assistenziale, di Medicina dei Servizi e di Emergenza Sanitaria Territoriale che partecipano all'esecuzione dei tamponi antigenici rapidi, presso le sedi individuate dalle ASL, viene corrisposto il compenso di € 12,00 di cui all'art. 4 dell'ACN, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili ex art. 5 dell'ACN. Tale tariffa è da considerarsi omnicomprensiva. Per l'effettuazione delle prestazioni al di fuori dei turni di continuità assistenziale, ai medici convenzionati in tale settore non spetta l'indennità di cui al Capo II, art. 1, comma IV del vigente AIR.
2. Al medico di Assistenza Primaria che svolge l'attività presso lo studio medico viene corrisposto il compenso di € 18,00 di cui all'art. 4 dell'ACN, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili ex art. 5 dell'ACN.



3. Entro i limiti al comma che precede, per l'esecuzione dei tamponi al domicilio è definita la tariffa di € 18,00.
4. I compensi di cui al presente articolo in quanto finanziati dall'art. 18 del D.L. 137/2020 e nei limiti di tale finanziamento, nonché sulla base del richiamo contenuto all'art. 5 dell'ACN, non incidono sul tetto di spesa della medicina generale attualmente definito dalle disposizioni regionali.

ART. 4

(SEDI PER ESECUZIONI TAMPONI)

1. Le Aziende USL individuano le sedi/strutture fisse o mobili in cui i medici di medicina generale eseguono l'attività di cui al presente Accordo, comprese quelle eventualmente messe a disposizione dalla Protezione Civile, dai Comuni o da enti del terzo settore. Le Aziende USL assicurano adeguata accessibilità e sanificazione delle strutture nonché, ove necessario, personale preposto all'apertura e alla chiusura delle stesse. In tutte le sedi non consistenti in *drive-through* è garantita la disponibilità di servizi igienici opportunamente sanificati. Laddove ne abbiano disponibilità, assicurano altresì personale di supporto alle funzioni dei medici di medicina generale. Non possono essere utilizzate per l'esecuzione dell'attività di cui al presente Accordo le sedi di Continuità assistenziale.
2. Nell'ambito della disciplina demandata al presente Accordo, i medici di assistenza primaria effettuano, di norma, l'attività diagnostica presso le sedi indicate dalle ASL, ubicate nel Distretto/Ambito di scelta ove il medico svolge la propria attività in convenzione e, nel caso in cui vi siano più sedi nello stesso Distretto/Ambito di scelta, con l'impegno delle ASL a favorire l'esecuzione dei tamponi in quelle vicine allo studio professionale del medico, compatibilmente con le esigenze organizzative.
3. Sentito il Comitato Aziendale per la Medicina Generale, le Aziende USL definiscono i criteri di turnazione dei medici nelle sedi/strutture individuate. Ciascuna Azienda può stabilire una fascia oraria di disponibilità per la turnazione dei medici di assistenza primaria nell'ambito delle dodici ore dalle 8:00 alle 20:00 dei giorni dal lunedì al venerdì e nella mattinata del sabato, dalle ore 8:00 alle ore 13:00. Nell'ambito dei turni assegnati ai medici di Assistenza Primaria, gli accessi degli assistiti sono individuati dai medici stessi a seguito di prenotazione e di previo triage telefonico in conformità all'art. 3, comma 2, dell'ACN.
4. L'esecuzione dei tamponi al domicilio del paziente è effettuata sulla base della disponibilità manifestata dal medico e deve essere comunicata all'Azienda USL con preavviso non inferiore a sette giorni al fine di assicurare la consegna diretta del materiale diagnostico e dei DPI presso il medico stesso. Anche all'esecuzione dei tamponi a domicilio si applica il target stabilito dall'art. 3, comma 6 dell'ACN.

ART. 5

(ASSISTITI AVENTI DIRITTO)

1. Gli assistiti aventi diritto a ricevere i tamponi la cui esecuzione è di competenza dei medici di medicina generale sono quelli contemplati dall'art. 3, comma 6, lettere a), b) e c), dell'ACN. Nel caso di pazienti all'anzidetta lettera c), l'attività diagnostica può riguardare assistiti di altri medici convenzionati nell'Assistenza Primaria senza vincolo di appartenenza al medesimo



Distretto/Ambito di Scelta. In ordine alla qualificazione del Target è dunque fatto integrale rinvio alla suddetta clausola d'ACN.

ART. 6 (FORNITURA DISPOSITIVI)

1. La fornitura dei tamponi antigenici rapidi, o altro test previsto, è assicurata ai medici dal Commissario per l'Emergenza Covid-19 unitamente ai necessari Dispositivi di Protezione Individuale camice monouso, calzari, guanti, schermo facciale/occhiali protettivi e respiratore facciale FFP2/FFP3¹. Le Aziende USL organizzano le modalità di consegna ai medici dei test antigenici, o altro test previsto, e dei suddetti Dispositivi di Protezione Individuale forniti dal Commissario per l'Emergenza Covid-19.
2. In assenza dei necessari Dispositivi di Protezione Individuale per l'effettuazione dei tamponi antigenici rapidi, trova applicazione l'art. 3, comma 9, dell'ACN.

ART. 7 (COMUNICAZIONE DEI DATI CONCERNENTI L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI E REFERTAZIONE)

1. Le comunicazioni dei dati concernenti l'esecuzione degli esami oggetto del presente Accordo, incluse le pertinenti attività di refertazione, avvengono in applicazione dell'art. 19 del Decreto Legge 28 Ottobre 2020 n. 137 *"Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19"* e del Decreto Ministeriale 3 novembre 2020 *"Modalità attuative delle disposizioni di cui all'articolo 19, comma 1, del Decreto Legge n. 137 del 28 ottobre 2020 (c.d. "Decreto Ristori")"*.
2. Il medico che esegue il tampone provvede alla registrazione della prestazione eseguita e del risultato ottenuto sul sistema informatico messo a disposizione dalla Regione. In caso di esito positivo provvede a darne tempestiva comunicazione al Servizio Sanità Pubblica/Igiene e Prevenzione della propria Azienda per i provvedimenti conseguenti e raccomanda l'isolamento domiciliare in attesa dell'esito del tampone molecolare di conferma. In caso di esito negativo provvede alla relativa registrazione e rilascia attestazione al paziente.

DICHIARAZIONE A VERBALE

- 1) Le parti firmatarie del presente Accordo, dando atto della necessità urgente di pervenire ad Accordo per l'esecuzione di quanto stabilito all'art. 3 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 30.10.2020, dichiarano la volontà a incontrarsi nuovamente qualora dovessero emergere criticità in fase di esecuzione, ai fini di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni.
- 2) Le parti, in adesione all'atto di indirizzo dell'ACN del 30 102020 ed a quanto previsto agli artt. 1 e 2 del citato ACN, si impegnano, entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, ad aprire la trattativa volta a sottoscrivere l'Accordo Integrativo Regionale relativamente al

¹ come da Nota Tecnica ad interim IIS "Esecuzione dei test diagnostici nello studio dei Pediatri di Libera Scelta e dei Medici di Medicina Generale" - Aggiornata all'8 novembre 2020



potenziamento dei servizi erogati dalla Medicina Generale con l'ausilio di diagnostica di primo livello per il rafforzamento della attività di prevenzione, di presa in carico della cronicità, fragilità, prossimità.

Pescara, lì

L'Assessore Regionale alla Sanità

Dott.ssa Nicoletta Veri

FIMMG

Dott. Franco Pagano

SNAMI

Dott. Nicola Grimaldi

SMI

Dott. Pierino Picciani

INTESA SINDACALE

**CISL Medici – FPCGIL Medici – SIMET -
SUMAI**

Dott. Walter Palumbo

DELIBERAZIONE 01.12.2020, N. 756

Approvazione del “Regolamento disciplinante le modalità di selezione pubblica per il reclutamento di dirigenti da inquadrare nell’ambito di un rapporto subordinato con T.U.A. S.P.A. nonché per la selezione interna finalizzata alla copertura di posizioni dirigenziali sulla base delle esigenze organizzative di T.U.A.S.P.A.” ai sensi dell’art. 12 (“Controllo degli atti”) del Disciplinare per il controllo analogo sulle società in house della Regione Abruzzo (D.G.R. 109/2017.

DELIBERAZIONE N. 756

del 1/12/2020

OMISSIS

OGGETTO

Approvazione del “Regolamento disciplinante le modalità di selezione pubblica per il reclutamento di dirigenti da inquadrare nell’ambito di un rapporto subordinato con T.U.A. S.P.A. nonché per la selezione interna finalizzata alla copertura di posizioni dirigenziali sulla base delle esigenze organizzative di T.U.A.S.P.A.” ai sensi dell’art. 12 (“Controllo degli atti”) del Disciplinare per il controllo analogo sulle società *in house* della Regione Abruzzo (D.G.R. 109/2017.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 109 del 14 marzo 2017 la Regione Abruzzo ha approvato il “Disciplinare per il controllo analogo, sulle società *in house* della Regione Abruzzo”, di seguito indicato come Disciplinare;
- l’art. 12 del Disciplinare reca la normativa del controllo sugli atti di cui le società *in house* si devono dotare, attraverso apposite disposizioni regolamentari interne, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente, da sottoporre alla preventiva approvazione della Giunta regionale;
- con Determinazione del Direttore Generale n. 45 del 17/7/2018 è stata costituita la Task Force per il controllo analogo sulle Società *in house* della Regione Abruzzo;
- la Tua SpA è una società sottoposta al controllo analogo, ai sensi del D.Lgs. n.175/2016 e del Disciplinare, approvato con DGR n. 109/2017, con decorrenza dal 1/01/2019;

CONSIDERATO che, in base al dettato del citato art. 12, comma 1, le società *in house* devono disciplinare con proprie disposizioni regolamentari interne, le attività di seguito indicate:

- a) acquisizione di risorse umane mediante contratti di lavoro dipendente e affidamento di incarichi professionali;
- b) definizione ed individuazione della struttura organizzativa degli uffici, della pianta organica (e sue variazioni), del sistema di valutazione delle prestazioni individuali ai fini della retribuzione accessoria o degli avanzamenti di carriera;
- c) esecuzione dei lavori in economia, acquisizione di forniture di beni e appalti di servizi e lavori;
- d) nomine e compensi degli organi amministrativi;
- e) acquisizioni/alienazioni di beni immobili e mobili registrati;
- f) approvazione dello statuto e variazioni del capitale sociale;
- g) acquisizioni e/o dismissione di partecipazioni in altri organismi;
- h) operazioni finanziarie a medio lungo termine e altre operazioni di finanza straordinaria;

DATO ATTO che, con D.G.R. n. 982 del 20 dicembre 2018 e D.G.R. n. 759 del 6 dicembre 2019 la Regione Abruzzo ha già approvato i seguenti Regolamenti interni di TUA SpA:

1. REGOLAMENTO PER AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI;
2. REGOLAMENTO ALIENAZIONE E ACQUISTO DI BENI IMMOBILI E MOBILI REGISTRATI;
3. REGOLAMENTO ISTITUZIONE E GESTIONE DELL'ELENCO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI LEGALI;
4. REGOLAMENTO PER LE ACQUISIZIONI E DISMISSIONI DI PARTECIPAZIONI IN ORGANISMI SOCIETARI;
5. REGOLAMENTO PER NOMINA E COMPENSO ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO, APPROVAZIONE DELLO STATUTO, VARIAZIONE DEL CAPITALE SOCIALE;
6. REGOLAMENTO INTERNO DISCIPLINANTE LE MODALITÀ DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DA INQUADRARE NELL'AMBITO DI UN RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO CON T.U.A. S.P.A.;
7. REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI DI IMPORTO INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE CON INDICAZIONE PER QUELLI DI IMPORTO SUPERIORE DI CUI AL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.. ART. 36, COMMA 8;
8. REGOLAMENTO INTERNO PERFORMANCE MANAGEMENT CONNESSO AL SISTEMA PREMIANTE - GESTIONE DELLE PRESTAZIONI PER LO SVILUPPO DEI RISULTATI AZIENDALI;
9. REGOLAMENTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE E DI FINANZA STRAORDINARIA;

PRESO ATTO CHE:

1. la TUA SpA ha trasmesso alla Regione Abruzzo il Regolamento, approvato nella seduta del 22/10/2020 dal Consiglio di Amministrazione della Società, recante il "Regolamento disciplinante le modalità di selezione pubblica per il reclutamento di dirigenti da inquadrare nell'ambito di un rapporto subordinato con T.U.A. S.P.A. nonché per la selezione interna finalizzata alla copertura di posizioni dirigenziali sulla base delle esigenze organizzative di T.U.A.S.P.A.", acquisito al protocollo regionale con n. RA/423867/20 del 5/11/2020;
- tale Regolamento è stato istruito con modifiche dall'ufficio competente, in data 12.11.2020, per essere adottato nel rispetto delle indicazioni minime previste all'art.12, comma 2 del Disciplinare sul Controllo Analogico;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere ad approvare il Regolamento proposto da TUA SpA, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto (ALL. 1) al fine di garantirne l'efficacia ai sensi dell'art. 12, comma 4 del Disciplinare;

VISTA la L.R. 14/09/1999, n. 77 e s. m. i.;

VISTO l'articolo 51 dello Statuto della Regione Abruzzo;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione non prevede oneri a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento DPE, Infrastrutture e Trasporti e il Dirigente del Servizio competente nella materia trattata, di cui alla presente proposta, hanno espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità del presente provvedimento ritenendola conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

su proposta del Presidente della Giunta Regionale, nella sua qualità di legale rappresentante dell'Ente;

a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni riportate in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate:

- **di approvare**, ai sensi dell'art. 12 "Controllo sugli atti" del Disciplinare per il controllo analogo sulle società in *house* della Regione Abruzzo (D.G.R. n. 109/2017) il "Regolamento disciplinante le modalità di selezione pubblica per il reclutamento di dirigenti da inquadrare nell'ambito di un rapporto subordinato con T.U.A. S.p.A. nonché per la selezione interna finalizzata alla copertura di posizioni dirigenziali sulla base delle esigenze organizzative di T.U.A.S.p.A.", che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto (ALL. 1);

-**di dare atto** che la presente proposta di deliberazione non prevede oneri a carico del bilancio regionale;

-**di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito ufficiale (www.regione.abruzzo.it);

- **di notificare** a T.U.A. S.p.A. l'atto approvato per gli adempimenti di specifica competenza.

Segue Allegato

ALL. 1



REGOLAMENTO DISCIPLINANTE LE MODALITÀ DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI DIRIGENTI DA INQUADRARE NELL'AMBITO DI UN RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO CON T.U.A. S.P.A. NONCHE' DI SELEZIONE INTERNA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI POSIZIONI DIRIGENZIALI SULLA BASE DELLE ESIGENZE ORGANIZZATIVE DI TUA S.P.A.

Approvato con deliberazione del C.d.A. di T.U.A. S.p.A. del 22/10/2020 n. 74

Approvato con delibera della Giunta Regione Abruzzo del n.

Sommario

<u>Capo I – Disposizioni generali</u>	<u>4</u>
Art. 1 – Premessa	
Art. 2 – Principi generali	
Art. 3 – Programmazione delle assunzioni	
Art. 4 – Modalità di accesso	
Art. 5 – Requisiti per l'accesso	
 <u>Capo II – Selezioni pubbliche</u>	 <u>6</u>
Art. 6 – Selezione pubblica	
Art. 7 – Contenuti	
 <u>Capo III – Selezioni Interne</u>	 <u>7</u>
Art. 8 – Selezione interna	
Art. 9 – Contenuti	
 <u>Capo IV - Procedure</u>	 <u>8</u>
Art. 10 – Pubblicazione e diffusione	
Art. 11 – Modificazioni all'avviso	
Art. 12 – Domanda di ammissione	
Art. 13 – Ammissione dei candidati	
Art. 14 – Persone portatrici di Handicap	
Art. 15 – Diario delle prove	
Art. 16 – Adempimenti della commissione e dei candidati durante la prova scritta e orale	

Art. 17 – Valutazione delle prove

Art. 18 – Prove d'esame

Art. 19 – Criteri e valutazione titoli

Art. 20 – Punteggio finale

Capo V – Commissione esaminatrice 13

Art. 21 – Nomina Commissione Esaminatrice

Art. 22 – Cause di incompatibilità dei commissari

Art. 23 – Insediamento

Art. 24 – Ordine dei lavori

Capo VI – Operazioni finali 16

Art. 25 – Processo verbale delle operazioni formazione, vigenza ed utilizzo
della graduatoria

Art. 26 – Accesso agli atti della procedura selettiva

Art. 27 – Assunzione in servizio

Art. 28 – Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà
rese dai candidati

Capo VII – Norme finali 17

Art. 29 – Entrata in vigore

Art. 30 – Norma finale e di rinvio

CAPO I**DISPOSIZIONI GENERALI****Art. 1 - Premessa**

1. Le assunzioni dei dirigenti delle imprese di servizi pubblici si effettuano nel rispetto delle disposizioni legislative e contrattuali vigenti.
2. Il presente Regolamento, richiamando espressamente quanto previsto dall'art.31 dello Statuto Societario nonché dall'art. 12, comma 2, lett.a), del "Disciplinare per il controllo analogo sulle Società in House della Regione Abruzzo", disciplina le modalità di reclutamento del personale Dirigente ai sensi e per gli effetti dell'art.19, commi 2 e 3, del D.Lgs. n.175/2016, <<nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'art.35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165>>, tenuto conto di quanto prescritto dal Contratto Collettivo Nazionale FEDERMANAGER-CONF SERVIZI per Dirigenti delle imprese di pubblica utilità
3. Le funzioni dirigenziali sono conferite, attraverso il superamento di selezione pubblica cui potranno partecipare solo aspiranti in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, e che abbiano svolto attività dirigenziale per almeno un quinquennio in aziende pubbliche o private. In questo caso il TMCG sarà determinato secondo quanto prescritto dal CCNL di settore.
4. Altresì, la qualifica dirigenziale potrà essere acquisita anche da personale interno qualora la società dovesse rinvenire, tra i dipendenti di ruolo, lavoratori in possesso di esperienza e capacità professionali adeguate a rivestire tale incarico. Sarà necessario comunque superare una procedura di selezione interna riservata ai soli lavoratori in possesso del parametro 250, ex C.C.N.L. Autoferrotranvieri ed Internavigatori. In tale ipotesi al dirigente di nuova nomina sarà riconosciuto il trattamento minimo complessivo di garanzia previsto dal Contratto Collettivo Nazionale delle aziende dei servizi di pubblica utilità.
5. Le disposizioni di cui al presente regolamento si applicano ai fini dell'acquisizione della qualifica dirigenziale e non già per incarichi interni al personale dipendente già in possesso della qualifica dirigenziale.

Art. 2 - Principi generali

1. Le procedure di reclutamento del personale dirigenziale si conformano ai seguenti principi:

- a) adeguata pubblicità della selezione e modalità di svolgimento che garantiscano l'imparzialità e assicurino economicità e celerità del suo espletamento, ricorrendo pure all'ausilio di mezzi automatizzati;
- b) adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei e atti ad accertare la rispondenza delle professionalità, delle capacità, delle conoscenze e delle attitudini dei candidati alle caratteristiche della posizione da ricoprire;
- c) composizione delle commissioni di selezione esclusivamente con componenti di comprovata competenza, che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi e/o incompatibilità;
- d) garanzia ed osservanza dei principi normativi sulle pari opportunità.

Art. 3 - Programmazione delle assunzioni

1. L'Organo di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art.12, comma 2, lett. a), secondo alinea del *"Disciplinare per il controllo analogo sulle Società in House della Regione Abruzzo"*, formula un programma triennale di reclutamento di personale, tenendo conto del fabbisogno dello stesso sulla base dei servizi erogati e da erogare.

Art. 4 - Modalità d'accesso

1. Alla copertura dei posti dirigenziali si provvede, previa determinazione programmatica del fabbisogno di personale, mediante procedura di selezione pubblica ovvero selezione interna, alla quale possono rispettivamente partecipare:

- a) *solo aspiranti in possesso di particolare e comprovata qualificazione professionale, e che abbiano svolto attività dirigenziale per almeno un quinquennio in aziende pubbliche o private, in possesso del titolo di studio del diploma di laurea (vecchio ordinamento) oppure di laurea Specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento);*
- b) *solo personale di ruolo già inquadrato nel profilo professionale corrispondente al par. 250 (CCNL Autoferrotranvieri ed Internavigatori) ed in possesso del titolo di studio del diploma di laurea (vecchio ordinamento) oppure di laurea Specialistica o Magistrale (nuovo ordinamento).*

Art. 5 - Requisiti per l'accesso

1. I requisiti di accesso sono i seguenti:

- possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri della U.E.;
- godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza;

- non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;
- non essere stato licenziato per motivi disciplinari da aziende pubbliche o private;
- non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità, come indicato rispettivamente al precedente art.4 lett. a) e lett. b);
- non avere riportato condanne penali che comportino, quale pena accessoria, l'interdizione temporanea o permanente dai Pubblici Uffici o condanne definitive per reati non colposi e/o per delitti contro la Pubblica Amministrazione.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione.

CAPO II

SELEZIONI PUBBLICHE

Art. 6 - Selezione Pubblica

1. La selezione pubblica è un processo reclutativo rivolto a tutti coloro che sono in possesso dei requisiti prescritti e consiste in prove a contenuto teorico e/o pratico attinenti alla professionalità del relativo profilo e nell'eventuale valutazione dei titoli culturali, professionali e di servizio con criteri predeterminati, prevedendo, ove possibile, il ricorso a procedure semplificate e automatizzate.
2. Per la selezione TUA ricorre alla seguente modalità:
 - prova orale-colloquioe
 - valutazione di titoli.
3. Nell'ambito delle prove possono essere verificate non solo le conoscenze del candidato ma anche il possesso delle competenze trasversali o "soft skill". Altresì, il colloquio prevederà anche la conoscenza della lingua inglese.

Art. 7 - Contenuti

1. La proposta di avviso di selezione deve essere approvata dall'Organo di Amministrazione.
2. L'avviso deve contenere:
 - il tipo di selezione e la forma contrattuale del rapporto di servizio;
 - il trattamento economico con riferimento al CCNL applicato;

- i requisiti soggettivi generali e specifici richiesti per l'ammissione alla selezione ed all'impiego;
- le materie e/o i contenuti ed eventualmente le modalità di svolgimento della prova d'esame;
- il punteggio minimo previsto per il superamento della prova;
- il punteggio minimo acquisito come voto di laurea;
- l'indicazione del diario e della sede della prova;
- gli eventuali titoli valutabili ed i criteri della loro valutazione;
- i criteri che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
- il termine e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione;
- le modalità di utilizzo della graduatoria e l'indicazione della validità temporale della stessa;
- l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (c.d. "Privacy");
- ogni altra informazione utile o richiesta da leggi o regolamenti.

3. Il bando definisce e regola tutti gli aspetti della procedura non disciplinati dal presente Regolamento e contiene tutte le informazioni necessarie per la partecipazione nonché, in allegato, lo schema della domanda di partecipazione.

CAPO III

SELEZIONI INTERNE

Art. 8 - Selezione Interna

1. La selezione in parola è riservata a tutti coloro che sono in possesso dei requisiti prescritti e consiste in prove a contenuto teorico e/o pratico attinenti alla professionalità richiesta.

2. Per la selezione TUA ricorre alla seguente modalità:

- prova orale-colloquio

e

- valutazione di titoli.

Nell'ambito delle prove possono essere verificate non solo le conoscenze del candidato ma anche il possesso delle competenze trasversali o "soft skill".

Altresì, il colloquio prevederà anche la conoscenza della lingua inglese.

Art. 9 - Contenuti

1. La proposta di avviso di selezione deve essere approvata dall'Organo di Amministrazione.
2. L'avviso deve contenere:
 - i requisiti specifici richiesti per l'ammissione alla selezione;
 - le materie e/o i contenuti ed eventualmente le modalità di svolgimento della prova d'esame;
 - il punteggio minimo previsto per il superamento della prova;
 - l'indicazione del diario e della sede della prova;
 - gli eventuali titoli valutabili ed i criteri della loro valutazione;
 - il termine e le modalità di presentazione della domanda di partecipazione;
 - le modalità di utilizzo della graduatoria e l'indicazione della validità temporale della stessa;
 - l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali (c.d. "Privacy");
 - ogni altra informazione utile o richiesta da leggi o regolamenti.
3. Il bando definisce e regola tutti gli aspetti della procedura non disciplinati dal presente Regolamento e contiene tutte le informazioni necessarie per la partecipazione nonché, in allegato, lo schema della domanda di partecipazione.

CAPO IV**PROCEDURE****Art. 10 - Pubblicazione e diffusione**

1. La pubblicità dell'avviso di selezione esterna e/o interna è effettuata mediante pubblicazione dell'avviso integrale nel sito Internet della Società e nel sito della Regione Abruzzo per almeno 30 giorni consecutivi.

Art. 11 - Modificazioni all'avviso

1. Per motivate esigenze, e con apposito provvedimento, si può procedere:
 - a) alla riapertura, se già scaduto, od alla proroga, prima della scadenza, del termine fissato nell'avviso per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione. Restano valide

le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di procedere, entro il nuovo termine, all'integrazione della documentazione nei limiti indicati preventivamente all'apertura delle buste dalla Commissione;

- b) alla rettifica od all'integrazione dell'avviso prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande.

Le modifiche comportano la ripubblicazione dell'avviso sui siti della Società e della Regione Abruzzo. In particolare, qualora la rettifica riguardi i requisiti di accesso, o le prove d'esame, il provvedimento dovrà prevedere la riapertura del termine, o la proroga dello stesso.

- c) alla revoca dell'avviso in qualsiasi momento della procedura selettiva. Il provvedimento di revoca deve essere notificato a tutti coloro che hanno presentato domanda, mediante pubblicazione nel sito internet di T.U.A. S.p.A e nel sito della Regione Abruzzo.

Art. 12 - Domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione alle selezioni, redatta in carta semplice, deve riportare tutte le dichiarazioni richieste dall'avviso.
2. Il termine per la presentazione delle domande è fissato dall'avviso. Ove il termine ultimo di presentazione della domanda coincida con un giorno festivo, esso deve intendersi prorogato automaticamente al primo giorno feriale immediatamente successivo.
3. La domanda e gli eventuali documenti dovranno essere presentati alla Società, secondo le modalità previste nell'Avviso, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, a mezzo PEC ovvero tramite apposita piattaforma online, ecc.). Nel caso in cui si utilizzi la raccomandata con ricevuta di ritorno, la data utile per la validità delle domande è quella di spedizione risultante dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. La Società non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione, ritardo o disguido di comunicazione ai concorrenti, dovuti ad inesatte indicazioni del recapito, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi.
4. La domanda potrà essere, altresì, inoltrata utilizzando l'identità digitale "SPID e CIE (carta di identità elettronica).
5. La veridicità delle autocertificazioni rese dagli interessati verrà verificata ai sensi del successivo art.29.
6. La firma da apporre in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

7. La presentazione della domanda deve essere corredata dalla copia fotostatica, non autenticata, di un valido documento di identità del sottoscrittore.
8. Comporta l'automatica esclusione dalla selezione l'omissione nella domanda di quanto segue, laddove non altrimenti desumibile dagli allegati della domanda stessa:
 - a) nome, cognome, residenza o domicilio del concorrente;
 - b) l'indicazione della selezione alla quale il concorrente vuole partecipare;
 - c) la firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa.

Art. 13 - Ammissione dei candidati

1. In occasione di ciascuna selezione interna potrà essere eventualmente istituita una struttura temporanea composta da personale di T.U.A. S.p.A. che provvede all'istruttoria delle domande di partecipazione alla selezione, verificando la regolarità delle domande stesse e promuovendo l'eventuale regolarizzazione entro 15 giorni a pena di esclusione. La stessa struttura predispone, l'atto di ammissione o esclusione dei candidati, indicandone per quelli esclusi, le relative motivazioni. L'elenco dei candidati ammessi viene pubblicato nel sito Internet della Società e nel sito della Regione Abruzzo. Ai candidati esclusi sarà data separata comunicazione.
2. In occasione di ciascuna selezione esterna, ai sensi dell'art. 35 D.lgs 165/2001, viene nominata una Commissione composta da esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti, dirigenti di azienda ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali. La commissione provvede all'istruttoria delle domande di partecipazione alla selezione, verificando la regolarità delle domande stesse e promuovendo l'eventuale regolarizzazione entro 15 giorni a pena di esclusione. La stessa struttura predispone l'atto di ammissione o esclusione dei candidati, indicandone per quelli esclusi, le relative motivazioni. L'elenco dei candidati ammessi viene pubblicato nel sito Internet della Società e nel sito della Regione Abruzzo. Ai candidati esclusi sarà data separata comunicazione.

Art. 14 - Persone portatrici di handicap

1. Le persone portatrici di handicap sono tutelate nello svolgimento delle prove selettive, mediante l'utilizzo di ausili speciali e/o con tempi aggiuntivi riconosciuti ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92 o con altre speciali modalità di svolgimento delle prove.

Art. 15 - Diario delle prove

1. Il diario e la sede della prova orale/colloquio vengono fissati dalla Commissione Esaminatrice, (salvo che non fossero già indicate nel bando), pubblicati nel sito internet di T.U.A. S.p.A. per 15 giorni e/o comunicati ai candidati ammessi a sostenerle almeno 15 giorni prima della data d'inizio delle prove stesse. La pubblicazione nel sito aziendale ha valore di notifica a tutti gli effetti. Con la medesima comunicazione i candidati vengono informati circa la possibilità o meno di consultare testi di legge non commentati e/o dizionari, pubblicazioni o manuali tecnici durante le prove secondo quanto stabilito dalla Commissione. Vengono, inoltre, avvertiti dell'eventuale necessità di presentarsi muniti di particolari strumenti individuati dalla Commissione.

Art. 16 - Adempimenti della commissione e dei candidati durante la prova orale- colloquio

La Commissione sulla base di quanto richiamato dai precedenti artt. 6 ed 8:

- procede all'accertamento dell'identità personale dei candidati;
- avverte i concorrenti che nel corso della prova orale e/o colloquio non possono utilizzare, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie in quanto è consentita unicamente la consultazione di quanto preventivamente autorizzato dalla Commissione.

Art. 17 - Prova di esame

1. La prova consiste in una prova orale e/o un colloquio individuale da effettuarsi nei casi e con le modalità previste dall'avviso e dal presente Regolamento.
2. Prima dell'apertura delle buste contenenti le domande di ammissione, la Commissione esaminatrice determina i criteri di valutazione della prova stessa.
3. L'ordine di ammissione alla prova è quello alfabetico ovvero sorteggiato alla presenza dei candidati prima dell'inizio della prova stessa.
4. Quando il numero dei candidati non consenta l'espletamento della prova in una stessa giornata, la Commissione provvede al sorteggio della lettera alfabetica dalla quale avrà inizio il turno dei candidati, seguendo l'ordine dei cognomi. In tal caso la Commissione stabilisce, in rapporto al numero dei concorrenti esaminabili per ogni giornata, le date in cui ciascuno deve presentarsi, comunicando, ad ogni candidato quella ad esso relativa, mediante comunicazione individuale e/o mediante pubblicazione nel sito Internet della Società.
5. Il concorrente che non si presenta al colloquio nel giorno stabilito, si considera rinunciatario e viene escluso dalla selezione. Il concorrente che sia impedito da gravi e comprovati motivi ad intervenire alla prova nel giorno prestabilito, può far pervenire al Presidente della Commissione, entro il termine della prova, istanza documentata per il differimento del colloquio ad altra data. La

Commissione Esaminatrice decide su tale istanza, a suo insindacabile giudizio, dandone avviso telegrafico al concorrente. Se l'istanza viene respinta o il concorrente non è presente alla prova, viene escluso dalla selezione. Se l'istanza viene accolta nella comunicazione telegrafica viene precisata la nuova data della prova.

6. La Commissione può decidere, inoltre, in casi eccezionali, di far precedere nell'ordine di chiamata un candidato che abbia dimostrato di essere in condizioni di salute precarie ovvero per altri motivi opportunamente documentati da far risultare a verbale.

7. La prova orale e/o colloquio è pubblica e deve svolgersi in locali di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

8. Al termine della prova di ciascun candidato questi ed il pubblico presente vengono invitati ad uscire dal locale e la Commissione procede alla valutazione della prova.

9. La prova orale s'intende superata con l'attribuzione di un punteggio pari ad almeno 6/10 del punteggio massimo assegnato alla prova nell'avviso di selezione.

Art. 18 - Valutazione della prova

1. La valutazione della prova è espressa in frazione di punto rispetto al massimo punteggio previsto nel bando. Qualora non vi sia unanimità di giudizio, il punteggio assegnato è dato dalla media aritmetica dei voti espressi da ciascun commissario corredati da specifica motivazione.

Art. 19 - Criteri e valutazione titoli

1. La Commissione Esaminatrice effettua la valutazione dei titoli e l'attribuzione del relativo punteggio secondo i criteri fissati nell'avviso di selezione.

Comprendono:

- ✓ titoli di studio post laurea rilasciati da istituti, pubblici e privati, legalmente riconosciuti (es. master, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione ecc.)
- ✓ voto di laurea
- ✓ gli attestati di profitto e/o frequenza, conseguiti al termine di corsi di formazione, perfezionamento e aggiornamento;
- ✓ le abilitazioni professionali, qualora non richieste per l'accesso;
- ✓ le pubblicazioni a stampa editoriale e simili (libri, saggi, pubblicazioni);
- ✓ altri titoli ritenuti apprezzabili dalla Commissione;
- ✓ precedente esperienza lavorativa afferente l'incarico per cui è indetto il concorso.

2. L'avviso di selezione esterna potrà attribuire un punteggio per anno o frazione di anno alla comprovata esperienza lavorativa richiesta ai sensi dell'art. 4 lettera a), anche differenziando in tal

senso, in relazione al tipo di incarico per cui è indetta la selezione, il punteggio da attribuire all'esperienza lavorativa dirigenziale maturata presso aziende del settore del trasporto pubblico e collaterali rispetto al punteggio da assegnare all'esperienza lavorativa dirigenziale maturata presso altre aziende pubbliche o private.

3. L'avviso di selezione interna potrà attribuire un punteggio per anno o frazione di anno alla comprovata esperienza maturata nel profilo professionale di R.U.A/T.C. par. 250 CCNL Autoferrotranvieri, ai sensi dell'art. 4 lett. b), differenziando in tal senso, anche in relazione al tipo di incarico per cui è indetta la selezione, il punteggio da attribuire alla suddetta esperienza.

Art. 20 - Punteggio finale

La commissione effettuerà la propria valutazione attribuendo un punteggio ad ognuno dei titoli posseduti, ove richiesti dall'avviso pubblico di selezione, ed alla prova orale espletata.

Nelle selezioni per titoli ed esami la votazione complessiva è determinata sommando:

- a) il voto conseguito nella valutazione dei titoli
- b) il voto riportato nella prova orale/colloquio.

CAPO V

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Art.21 - Nomina Commissione Esaminatrice

1. La Commissione Esaminatrice è nominata dal Direttore Generale. La stessa è composta esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso scelti tra funzionari delle amministrazioni, dirigenti di azienda, docenti ed estranei alle medesime in numero dispari di componenti, effettivi e supplenti, non inferiore a tre unità, di cui uno con funzioni di Presidente, oltre il segretario, di norma scelti all'interno dell'unità organizzativa in cui risulta necessario ricoprire le posizioni vacanti. Un componente può essere eventualmente scelto tra i dirigenti regionali in possesso delle necessarie competenze.
2. La Commissione deve essere costituita nel rispetto della parità di genere, salvo motivata impossibilità da esplicitarsi nel provvedimento di nomina.
3. In caso di impossibilità a ricorrere a componenti interni, le cui motivazioni devono essere debitamente documentate nell'atto di nomina, è facoltà di T.U.A. S.p.A. ricorrere a soggetti esterni in possesso di adeguata professionalità.

4. La Commissione, qualora ritenuto necessario in relazione a particolari prove di carattere tecnico o specialistico, può essere integrata con componenti aggiuntivi, fermo restando il numero dispari di composizione.
5. Non potranno far parte delle Commissioni giudicatrici coloro:
- a) che si trovano in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'articolo 2382 del codice civile (interdizione, inabilitazione, fallimento, condanna ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi);
 - b) nei cui confronti è stata pronunciata una condanna, anche non definitiva, o emesso decreto penale di condanna ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia societaria, tributaria o finanziaria o comunque per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;
 - c) nei cui confronti è pendente un procedimento per l'applicazione di misure di prevenzione disposte dall'Autorità giudiziaria ai sensi del D. Lgs. 5 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia) o di una delle cause ostative di cui al medesimo decreto, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - d) che, in qualità di membri di altre commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale, con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi;
 - e) nei cui confronti sia pendente un procedimento penale per uno dei delitti di cui al Titolo II, Libro II del codice penale.
 - f) che siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione;
 - g) che ricoprano cariche politiche;
 - h) che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.
7. L'eventuale venir meno dei predetti requisiti dovrà essere oggetto di immediata comunicazione al Direttore Generale con obbligo di riservatezza, ai fini dell'eventuale sostituzione del commissario nell'ambito delle Commissioni di cui è membro.
8. All'atto di accettazione della nomina, ciascun commissario dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione ai sensi del DPR del 28 dicembre 2000 n.445, dichiarando la presenza dei requisiti di onorabilità e l'assenza di cause ostative.

9. La Commissione, quale organo collegiale perfetto, opera con la contestuale presenza di tutti i componenti. Le decisioni della commissione sono assunte a maggioranza assoluta. È esclusa la possibilità da parte dei componenti di astenersi.
10. Ogni seduta della Commissione deve essere verbalizzata. Il Presidente convoca la Commissione, ne coordina i lavori e svolge attività di impulso.
11. Il segretario redige i verbali delle sedute della commissione, è responsabile della custodia degli atti della procedura e provvede alle convocazioni ed alle comunicazioni, in conformità alle indicazioni impartite dal Presidente.
12. I componenti e il segretario sono tenuti a garantire la riservatezza sulle operazioni effettuate e sulle decisioni adottate.
13. Eventuali compensi da corrispondere ai componenti delle Commissioni Esaminatrici sono definiti con apposito atto.

Art. 22 - Cause di incompatibilità dei commissari

1. Al fine di assicurare il buon andamento e l'imparzialità della procedura selettiva, i componenti della Commissione devono trovarsi in posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia rispetto ai candidati, così da assicurare l'assenza di vincoli, condizionamenti o interessi di alcun genere.
2. I componenti delle Commissioni devono garantire il possesso dei requisiti di indipendenza, imparzialità ed autonomia fin dalla data di nomina in qualità di Commissario e per tutta la durata di svolgimento dell'incarico. L'eventuale venir meno dei predetti requisiti nel corso dell'incarico dovrà essere oggetto di immediata comunicazione al Direttore Generale, ai fini dell'immediata sostituzione del soggetto interessato nell'ambito della Commissione.
3. La verifica dell'insussistenza di condizioni di incompatibilità è effettuata nel corso della seduta di insediamento della commissione prima dell'inizio dei lavori e viene attestata dai singoli componenti mediante sottoscrizione di apposita dichiarazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 23 – Insediamento

1. La Commissione Esaminatrice si insedia alla data fissata dal Presidente, previa comunicazione scritta. In occasione della seduta di insediamento, la Commissione esaminatrice dovrà essere dotata di tutta la documentazione necessaria allo svolgimento dei lavori.

Art. 24 - Ordine dei lavori

1. La Commissione Esaminatrice osserva, di norma, il seguente ordine dei lavori:

- a) Prende visione dell'avviso di selezione e della normativa di riferimento;
- b) Verifica l'esistenza di incompatibilità tra i componenti e sottoscrive la dichiarazione di insussistenza di incompatibilità tra i suoi componenti e concorrenti;
- c) Determina i criteri per l'eventuale valutazione dei curriculum e dei titoli i cui punteggi non siano stati predeterminati nell'avviso di selezione, nonché dei criteri e delle modalità di valutazione delle prove; determina inoltre le modalità di valutazione della prova orale;
- d) Esamina le domande pervenute e, in base ai criteri indicati nel presente Regolamento, indica quelle ammesse;
- e) Individua la data della preselezione, se prevista, e comunque la data della prova orale e/o del colloquio;
- f) Identifica i candidati;
- g) Valuta i titoli dei candidati ammessi alla prova orale;
- h) Espleta la prova orale ed attribuisce il punteggio;
- i) Formula la graduatoria provvisoria secondo l'ordine dei punteggi conseguiti in ciascuna prova e nel complesso, da ciascun concorrente, tenendo conto dei diritti di precedenza per eventuali riserve, ovvero, in caso di parità di punteggio, dei criteri di preferenza stabiliti nel presente regolamento e/o nell'avviso di selezione.
- j) Terminato il processo selettivo trasmette tutti gli atti del procedimento al Direttore Generale.

Art. 25- Criteri di preferenza a parità di punteggio

- a) Selezioni interne: aver ricoperto funzioni apicali afferenti l'incarico per cui viene espletato il concorso.
- b) Selezioni esterne in ordine di applicazione:
 - 1) numero di anni di esperienza con qualifica di dirigente
 - 2) aver svolto funzioni dirigenziali in imprese operanti nel settore e correlate
 - 3) aver svolto funzioni dirigenziali in imprese complesse (consistenza organica superiore a 1000 unità).

CAPO VI

OPERAZIONI FINALI

Art. 26 - Processo verbale delle operazioni formazione, vigenza ed utilizzo della graduatoria

1. Di tutte le operazioni e decisioni prese dalla Commissione Esaminatrice, anche nel giudicare i singoli lavori, si redige, indistintamente per ogni seduta, un processo verbale sottoscritto da tutti i Commissari e dal Segretario.
2. Ogni Commissario ha diritto di far iscrivere a verbale, controfirmandole, le proprie osservazioni in merito allo svolgimento della selezione, ma è tenuto a firmare il verbale.
3. La graduatoria provvisoria di merito è formata secondo l'ordine del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dal presente Regolamento e tenuto conto delle eventuali riserve.
4. La graduatoria finale di merito è approvata dall'Organo di Amministrazione e viene pubblicata nel sito internet di T.U.A. S.p.A e nel sito della Regione Abruzzo per 30 giorni consecutivi; tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Dalla data di pubblicazione della graduatoria decorre il termine per l'eventuale impugnativa.
5. La graduatoria di merito rimane efficace per il periodo previsto ed indicato nell'avviso con decorrenza dalla data di pubblicazione ed è utilizzata per la copertura dei posti disponibili nell'organico aziendale.

Art. 27 - Accesso agli atti della procedura selettiva

1. E' consentito l'accesso a tutti gli atti e documenti della procedura selettiva, compresi quelli presentati dai candidati, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. Durante lo svolgimento della selezione l'accesso è differito al termine del procedimento; è consentito alla conclusione di fasi sub-procedimentali, allorché il mancato accesso possa costituire pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

Art. 28 - Assunzione in servizio

1. L'Organo di Amministrazione delibera di assumere le figure dirigenziali eventualmente necessarie a coprire il fabbisogno organico, sulla base del piano programmatico occupazionale.
2. La Società ha piena facoltà di determinare discrezionalmente la sede ove gli i candidati risultati vincitori dovranno prestare servizio.

Art. 29 - Controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà rese dai candidati

1. Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e notorietà rese dai candidati ai fini dell'ammissione e della valutazione di titoli, hanno validità temporale prevista dalla normativa vigente.

2. Successivamente all'approvazione della graduatoria, sono svolti controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, con le modalità e i criteri stabiliti da T.U.A. S.p.A..
3. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, ferme restando le segnalazioni alle competenti Autorità giudiziarie, decade dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, così come previsto dalla normativa vigente.

CAPO VII

NORME FINALI

Art. 30 - Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore, previa approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, il giorno successivo all' approvazione da parte della Giunta Regionale d'Abruzzo.

Art. 31 - Norma finale e di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento o per quanto soggetto a modifica, si fa rinvio alle norme legislative e contrattuali vigenti in materia.
2. Resta fermo, altresì, l'obbligo di adeguamento delle norme del presente Regolamento ad ogni successiva disposizione legislativa o contrattuale emanata in materia.

DELIBERAZIONE 01.12.2020, N. 773

Approvazione dell' Accordo Integrativo Regionale relativo all'applicazione dell'art. 4 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di libera scelta approvato in data 30 ottobre 2020

DGR 773 del 1.12.2020

OGGETTO: Approvazione dell'Accordo Integrativo Regionale relativo all'applicazione dell'art. 4 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di libera scelta approvato in data 30 ottobre 2020.

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

*Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*Riunione di Giunta del **1 Dicembre 2020**Presidente: **MARCO MARSILIO**

<u>Componenti della Giunta:</u>	EMANUELE IMPRUDENTE	Presente
	NICOLA CAMPITELLI	Presente
	DANIELE D'AMARIO	Presente
	GUIDO QUINTINO LIRIS	Presente
	PIETRO QUARESIMALE	Presente
	NICOLETTA VERI'	Presente

Segretario della Giunta : **DANIELA VALENZA**

Il Dirigente del Servizio
(Avv. Daniela Valenza)
Firmato digitalmente



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Approvazione dell'Accordo Integrativo Regionale relativo all'applicazione dell'art. 4 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i Pediatri di libera scelta approvato in data 30 ottobre 2020

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i pediatri di libera scelta ai sensi dell'art. 8 del d. lgs. n. 502 del 1992 e successive modificazioni ed integrazioni – ACN per il rafforzamento delle attività territoriali di diagnostica di primo livello e di prevenzione della trasmissione di SARS-COV-2 -, recepito con Intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, Le Regioni e le Province Autonome Rep. Atti n. 177/CSR del 30 ottobre 2020 (di seguito anche ACN);

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 4 del predetto Accordo Collettivo Nazionale, che dispone il coinvolgimento dei pediatri di libera scelta per il rafforzamento del servizio svolto dai Dipartimenti di Sanità Pubblica, prevedendo l'effettuazione dei tamponi antigenici rapidi o di altro test di sovrapponibile capacità diagnostica per il periodo dell'epidemia influenzale sul territorio nazionale, come definita dalle disposizioni di legge;

ATTESO che ai sensi dell'art. 4, comma 3 dell'ACN, sono demandate agli Accordi Integrativi Regionali:

- l'eventuale previsione del coinvolgimento nell'effettuazione dei tamponi dei medici di continuità assistenziale, dei medici di medicina dei servizi, dei medici dell'emergenza sanitaria territoriale, inclusi gli incaricati di attività territoriali programmate di cui alla norma finale n. 15 dell'ACN 23 marzo 2005 e s.m.i., al fine di integrare eventuali situazioni di disagio;
- l'organizzazione, concordando per la parte di interesse dei pediatri di libera scelta con le rappresentanze di categoria degli stessi, dell'esecuzione di tamponi antigenici rapidi, o di altro test di sovrapponibile capacità diagnostica, sulla base delle autorizzazioni delle competenti autorità sanitarie, che si rendesse disponibile dall'Azienda, nelle sedi messe a disposizione dalle Aziende;
- l'eventuale previsione di forme di adesione dei pediatri al servizio di esecuzione del tampone al domicilio del paziente;

DATO ATTO che nelle more della definizione della delegazione trattante di cui all'art. 2, commi 3 e 5 dell'ACN 30.10.2020, alla trattativa per la definizione dell'Accordo, ai sensi di quanto stabilito dal predetto articolo 4, hanno partecipato le Organizzazioni Sindacali firmatarie del medesimo A.C.N. 30.10.2020 e precisamente: FIMP, SiMPeF e FEDERAZIONE CIPe-SISPe-SINSPe;

DATO ATTO che in data 26/11/2020, a seguito di discussione dei contenuti dell'Accordo in sede di Comitato permanente regionale della pediatria di libera scelta, l'Assessore alla Sanità e le Organizzazioni Sindacali FIMP, SiMPeF e FEDERAZIONE CIPe-SISPe-SINSPe hanno condiviso l'ipotesi di Accordo allegata al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale, come da verbale accluso al presente atto deliberativo;

RICHIAMATO il D.L. 28.10.2020, n. 137, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", e in particolare gli articoli 18 e 19, che stabiliscono disposizioni urgenti per l'esecuzione dei tamponi antigenici rapidi da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta;

DATO ATTO che l'art. 18 del D.L. 137/2020 stabilisce il finanziamento della spesa per l'esecuzione dei tamponi antigenici rapidi da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta autorizzato per l'anno 2020, che per la regione Abruzzo è fissato in complessivi € 656.940,83;

RICHIAMATI altresì:

- l'articolo 38 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 "Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali" convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40;
- il comma 9 dell'articolo 1 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 ottobre 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante 'Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19', e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante 'Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19'";

RITENUTO di dover approvare lo schema di Accordo tra la Regione Abruzzo e le Organizzazioni Sindacali della Pediatria di libera scelta, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, e di autorizzare l'Assessore alla Sanità alla sottoscrizione dello stesso con le Organizzazioni Sindacali FIMP, SiMPeF e FEDERAZIONE CIPe-SISPe-SINSPe, firmatarie dell'ACN 30.10.2020;

DATO ATTO che, sulla base dell'istruttoria eseguita dal Servizio competente, il Direttore del Dipartimento Sanità, anche in qualità di Dirigente del Servizio Programmazione Socio-Sanitaria, vacante, ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente proposta di deliberazione;

VISTA la L.R. 77/1999 e successive modificazioni e integrazioni;

con voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa, che qui si intendono integralmente trascritte

- 1) di approvare lo schema di Accordo Integrativo Regionale tra la Regione Abruzzo e le Organizzazioni Sindacali della Pediatria di libera scelta allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di autorizzare l'Assessore alla Sanità alla sottoscrizione dell'Accordo di cui al punto 1) del dispositivo con le Organizzazioni Sindacali FIMP, SiMPeF e FEDERAZIONE CIPe-SISPe-SINSPe, firmatarie dell'ACN 30.10.2020;
- 3) di precisare che, ai sensi dell'art. 6, disposizioni finali, dell'ACN, la copertura degli oneri derivanti dalla somministrazione dei tamponi antigenici rapidi da parte dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, che rappresenta il limite di spesa per il periodo di riferimento, è stabilita fino al 31 dicembre 2020 dall'art. 18 del D.L. 28.10.2020, n. 137;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

DIPARTIMENTO: SANITA'

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE SOCIO-SANITARIA

UFFICIO: MEDICINA CONVENZIONATA

L'Estensore

Dott.ssa Elisabetta Comparetti

(f.to elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott.ssa Elisabetta Comparetti

(f.to elettronicamente)

Il Dirigente del Servizio

(vacante)

Il Direttore Regionale

Dott. Claudio D'Amario

(f.to digitalmente)

Il Componente la Giunta

Dott.ssa Nicoletta Veri

(f.to digitalmente)

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

=====

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE
Regione Abruzzo
Dipartimento Sanità

ACCORDO INTEGRATIVO REGIONALE

relativo all'applicazione dell'art. 4 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di libera scelta
approvato in data 30 ottobre 2020

ART. 1 (OGGETTO)

1. Il presente Accordo definisce le modalità applicative regionali per l'effettuazione dei tamponi antigenici rapidi - o di altro test di sovrapponibile capacità diagnostica, sulla base delle autorizzazioni delle competenti autorità sanitarie, che si rendesse disponibile dall'Azienda - ai sensi dell'art. 4, comma 4, dell'Accordo Collettivo Nazionale per i rapporti con i pediatri di libera scelta del 30 ottobre 2020 (di seguito ACN), per il periodo dell'epidemia influenzale.

ART. 2 (ESECUZIONE TAMPONI)

1. L'esecuzione dei tamponi antigenici rapidi è prioritariamente assicurata dai medici pediatri di libera scelta, ai sensi dell'art. 4, comma 2, dell'ACN. Per il periodo dell'epidemia influenzale, tale attività integra i compiti dei pediatri di libera scelta come indicati all'articolo 13-bis dell'ACN consolidato 2009 e s.m.i.. Ai pediatri di libera scelta in stato di gravidanza o aventi comprovate patologie si applicano le disposizioni nazionali vigenti in materia di tutela e potranno essere eccezionalmente dispensati dallo svolgimento delle attività previste dal presente Accordo.
2. Le Aziende USL, in relazione all'evoluzione dell'attività di indagine epidemiologica, potranno eventualmente avvalersi, nell'ordine, dei medici di Continuità Assistenziale, di Medicina dei Servizi e di Emergenza Sanitaria Territoriale, compatibilmente con l'assolvimento dei compiti e funzioni specifici di ciascuna delle categorie, anche in relazione alle esigenze imposte dalla gestione dell'emergenza.

ART. 3 (COMPENSI)

1. Al pediatri di libera scelta ed, eventualmente, ai medici di Continuità Assistenziale, di Medicina dei Servizi e di Emergenza Sanitaria Territoriale che partecipano all'esecuzione dei tamponi antigenici rapidi, presso le sedi individuate dalle ASL, viene corrisposto il compenso di € 12,00 di cui all'art. 5 dell'ACN, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili ex art. 6 dell'ACN e art.18 D.L. 137/2020.

Tale tariffa è da considerarsi omnicomprensiva. Per l'effettuazione delle prestazioni al di fuori dei turni di continuità assistenziale, ai medici convenzionati in tale settore non spetta l'indennità di cui al Capo II, art. 1, comma IV del vigente AIR.



2. Al pediatra di libera scelta che svolge l'attività presso lo studio medico viene corrisposto il compenso di € 18,00 di cui all'art. 5 dell'ACN, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili ex art. 6 dell'ACN e art. 18 D.L. 137/2020.
3. Entro i limiti al comma che precede, per l'esecuzione dei tamponi al domicilio è definita la tariffa di € 18,00.
4. I compensi di cui al presente articolo in quanto finanziati dall'art. 18 del D.L. 137/2020 e nei limiti di tale finanziamento, nonché sulla base del richiamo contenuto all'art. 6 dell'ACN, non incidono sul tetto di spesa della pediatria di libera scelta attualmente definito dalle disposizioni regionali.

ART. 4

(SEDI PER ESECUZIONI TAMPONI)

1. Le Aziende USL individuano le sedi/strutture fisse o mobili in cui i medici pediatri di libera scelta eseguono l'attività di cui al presente Accordo, comprese quelle eventualmente messe a disposizione dalla Protezione Civile, dai Comuni o da enti del terzo settore. Le Aziende USL assicurano adeguata accessibilità e sanificazione delle strutture nonché, ove necessario, personale preposto all'apertura e alla chiusura delle stesse. In tutte le sedi non consistenti in *drive-through* è garantita la disponibilità di servizi igienici opportunamente sanificati. Laddove ne abbiano disponibilità assicurano altresì personale di supporto alle funzioni dei pediatri di libera scelta. Non possono essere utilizzate per l'esecuzione dell'attività di cui al presente Accordo le sedi di Continuità assistenziale.
2. Nell'ambito della disciplina demandata al presente Accordo, i medici pediatri di libera scelta effettuano, di norma, l'attività diagnostica, riferita ai tamponi, presso le sedi indicate dalle ASL, ubicate nel Distretto/Ambito di scelta ove il medico svolge la propria attività in convenzione e, nel caso in cui vi siano più sedi nello stesso Distretto/Ambito di scelta, con l'impegno delle ASL a favorire l'esecuzione dei tamponi in quelle vicine allo studio professionale principale del medico, compatibilmente con le esigenze organizzative.
3. Sentito il Comitato Aziendale per la Pediatria di libera scelta, le Aziende USL definiscono i criteri di turnazione dei medici nelle sedi/strutture individuate. Ciascuna Azienda può stabilire una fascia oraria di disponibilità per la turnazione dei pediatri di libera scelta nell'ambito delle dodici ore dalle 8:00 alle 20:00 dei giorni dal lunedì al venerdì. Nell'ambito dei turni assegnati ai medici pediatri di libera scelta, gli accessi degli assistiti sono individuati dai medici stessi a seguito di prenotazione e di previo triage telefonico in conformità all'art. 4, comma 2, dell'ACN.
4. L'esecuzione dei tamponi al domicilio del paziente è effettuata sulla base della disponibilità manifestata dal medico e deve essere comunicata all'Azienda USL con preavviso non inferiore a sette giorni al fine di assicurare la consegna diretta del materiale diagnostico e dei DPI presso lo studio del medico stesso. Anche all'esecuzione dei tamponi a domicilio si applica il target stabilito dall'art. 4, comma 6 dell'ACN.

ART. 5

(ASSISTITI AVENTI DIRITTO)

1. Gli assistiti aventi diritto a ricevere i tamponi la cui esecuzione è di competenza dei pediatri di libera scelta sono quelli contemplati dall'art. 4, comma 6, lettere a), b) e c), dell'ACN. Nel caso



di pazienti all'anzidetta lettera c), l'attività diagnostica può riguardare assistiti di altri pediatri di libera scelta senza vincolo di appartenenza al medesimo Distretto/Ambito di Scelta.

ART. 6 (FORNITURA DISPOSITIVI)

1. La fornitura dei tamponi antigenici rapidi, o altro test di sovrapponibile capacità diagnostica remunerato alle medesime condizioni previste dal presente Accordo, è assicurata ai medici dal Commissario per l'Emergenza Covid-19 unitamente ai necessari Dispositivi di Protezione Individuale: camice monouso, calzari, guanti, schermo facciale/occhiali protettivi e respiratore facciale FFP2/FFP3 (1.) Le Aziende USL organizzano le modalità di consegna ai medici dei test antigenici, o altro test previsto, e dei suddetti Dispositivi di Protezione Individuale forniti dal Commissario per l'Emergenza Covid-19.
2. In assenza dei necessari Dispositivi di Protezione Individuale per l'effettuazione dei tamponi antigenici rapidi, o altro test analogo, trova applicazione l'art. 4, comma 9, dell'ACN.

ART. 7 (COMUNICAZIONE DEI DATI CONCERNENTI L'ESECUZIONE DEGLI ESAMI E REFERTAZIONE)

1. Le comunicazioni dei dati concernenti l'esecuzione degli esami oggetto del presente Accordo, incluse le pertinenti attività di refertazione, avvengono in applicazione dell'art. 19 del Decreto Legge 28 Ottobre 2020 n. 137 *"Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19"* e del Decreto Ministeriale 3 novembre 2020 *"Modalità attuative delle disposizioni di cui all'articolo 19, comma 1, del Decreto Legge n. 137 del 28 ottobre 2020 (c.d. "Decreto Ristori")"*.
2. Il medico che esegue il tampone provvede alla registrazione della prestazione eseguita e del risultato ottenuto sul sistema informatico messo a disposizione dalla Regione. In caso di esito positivo provvede a darne tempestiva comunicazione al Servizio Sanità Pubblica/Igiene e Prevenzione della propria Azienda per i provvedimenti conseguenti e raccomanda l'isolamento domiciliare in attesa dell'esito del tampone molecolare di conferma. In caso di esito negativo provvede alla relativa registrazione e rilascia attestazione al paziente.

DICHIARAZIONE A VERBALE

- 1) Le parti firmatarie del presente Accordo, dando atto della necessità urgente di pervenire ad Accordo per l'esecuzione di quanto stabilito all'art. 4 dell'Accordo Collettivo Nazionale del 30.10.2020, dichiarano la volontà di confrontarsi nuovamente qualora dovessero emergere criticità in fase di esecuzione, ai fini di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni.

¹ come da Nota Tecnica ad interim IIS "Esecuzione dei test diagnostici nello studio dei Pediatri di Libera Scelta e dei Medici di Medicina Generale" - Aggiornata all'8 novembre 2020



- 2) Le parti, in aderenza a quanto previsto agli artt. 1 e 3 del citato ACN, si impegnano, entro trenta giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, ad aprire la trattativa volta a sottoscrivere l'Accordo Integrativo Regionale relativamente al potenziamento dei servizi erogati dalla Pediatria di libera scelta con l'ausilio di diagnostica di primo livello per il rafforzamento della attività di prevenzione, di presa in carico della cronicità, fragilità, prossimità.

Pescara, il

L'Assessore Regionale alla Sanità

Dott.ssa Nicoletta Veri

FIMP

Dott. Piero di Saverio

SiMPeF

Dott. Amedeo Spinelli

Federazione Clpe-SISPe-SINSPe

Dott. Umberto Muzii

DELIBERAZIONE 01.12.2020, N. 774

D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - L.R. 21.10.2013, n. 36 - DCR n. 110/8 del 02//07/2018 - DGR n. 651 del 28.07.2015 - DGR n. 375 del 13.06.2016 - DGR n. 524 del 26.09.2017. Avviso di manifestazione di interesse per la formazione di un elenco di soggetti idonei alla nomina di Commissari di Enti pubblici di gestione dei rifiuti. Rinnovo termini.

DGR 774 del 1.12.2020

OGGETTO: D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - L.R. 21.10.2013, n. 36 - DCR n. 110/8 del 02//07/2018 - DGR n. 651 del 28.07.2015 - DGR n. 375 del 13.06.2016 - DGR n. 524 del 26.09.2017. Avviso di manifestazione di interesse per la formazione di un elenco di soggetti idonei alla nomina di Commissari di Enti pubblici di gestione dei rifiuti. Rinnovo termini.

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO PRESIDENZA

*Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale*Riunione di Giunta del **1 Dicembre 2020**Presidente: **MARCO MARSILIO**

<u>Componenti della Giunta:</u>	EMANUELE IMPRUDENTE	Presente
	NICOLA CAMPITELLI	Presente
	DANIELE D'AMARIO	Presente
	GUIDO QUINTINO LIRIS	Presente
	PIETRO QUARESIMALE	Presente
	NICOLETTA VERI'	Presente

Segretario della Giunta : **DANIELA VALENZA**

Il Dirigente del Servizio
(Avv. Daniela Valenza)
Firmato digitalmente



GIUNTA REGIONALE

Seduta in data Deliberazione N.

Negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal
Sig. Presidente

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. IMPRUDENTE Emanuele	☐	☐
2. CAMPITELLI Nicola	☐	☐
3. D'AMARIO Daniele	☐	☐
4. LIRIS Guido Quintino	☐	☐
5. QUARESIMALE Pietro	☐	☐
6. VERI' Nicoletta	☐	☐

Svolge le funzioni di Segretario

OGGETTO

D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - L.R. 21.10.2013, n. 36 - DCR n. 110/8 del 02/07/2018 - DGR n. 651 del 28.07.2015 - DGR n. 375 del 13.06.2016 - DGR n. 524 del 26.09.2017. **Avviso di manifestazione di interesse per la formazione di un elenco di soggetti idonei alla nomina di Commissari di Enti pubblici di gestione dei rifiuti. Rinnovo termini.**

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che, nella delicata fase in cui si collocano le attività di gestione dei rifiuti, in riferimento all'emergenza sanitaria COVID-19 in corso, la Regione Abruzzo nel voler perseguire l'efficacia dell'azione tecnico-amministrativa degli Enti pubblici preposti alla gestione dei rifiuti, nelle more della piena operatività dell'AGIR, Ente rappresentativo di tutti i Comuni dell'ATO Abruzzo, a cui gli stessi partecipano obbligatoriamente di cui alla **L.R. 21/10/2013, n. 36** e s.m.i. che ha previsto una nuova *governance* nel settore, da attuarsi mediante l'organizzazione territoriale in un unico Ambito Territoriale Ottimale regionale, denominato: "**ATO Abruzzo**";

VISTA la L.R. 21.10.2013, n. 36 e s.m.i. recante: "*Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti)*";

VISTO il D.L. 7 ottobre 2020, n. 125 e s.m.i. recante: "*Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva UE 2020/739 del 3 giugno 2020*" con il quale il Consiglio dei Ministri ha prorogato al **31 gennaio 2021** lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (cfr. art. 24, co. 3, d.lgs. n. 1/2018);

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 2008/98/Ce del 19 novembre 2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i., che ha modificato la legislazione ambientale nel settore della gestione dei rifiuti, contenuta nella parte IV "*Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati*" ed in particolare l'art. 200 "*Organizzazione territoriale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani*" che prevede che: "*[omissis] .. 1. La gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, di seguito anche denominati ATO, ... omissis*";

VISTI altresì:

- la L. 14 settembre 2011, n. 148, art. 3-bis "*Ambiti territoriali e criteri di organizzazione dello svolgimento dei servizi pubblici locali*";
- la L. 7 agosto 2015, n. 124, recante: "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche*", che prevede all'art. 19 "*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale*", in particolare il primo comma, lett. d) "*Definizione, anche mediante rinvio alle normative di settore e armonizzazione delle stesse, dei criteri per l'organizzazione territoriale ottimale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*";
- il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e in particolare l'art. 91, comma 4 ove si dispone per le graduatorie concorsuali l'*efficacia triennale* dalla data di pubblicazione e l'art. 113 avente per oggetto: "*Gestione delle reti ed erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*";
- il D.lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., in particolare l'art. 35, comma 5-ter, così come modificato dall'art.1, comma 149 della L.27.12.2019, n.160, ove si prevede la vigenza delle graduatorie dei concorsi per un periodo di **2 anni dalla data di approvazione**, salvi periodi di vigenza inferiori laddove previsti dalla legislazione regionale;

RICHIAMATA la L.R. 19.12.2007, n. 45 "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*" e s.m.i., con la quale si dettano disposizioni per una corretta gestione dei rifiuti secondo i principi comunitari e norme nazionali di settore e in particolare l'art. 54;

VISTA la DCR n. 110/8 del 02/07/2018 "*D.lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - art. 199, co. 8 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - DGR n. 226 del 12/04/2016 - DGR 440 dell'11/08/2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR). Aggiornamento*", (BURAT n. 99 Speciale del 05/10/2018), con la quale la Regione Abruzzo ha provveduto ad adeguare il Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR), ai sensi dell'art. 199, co. 8 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., che delinea le scelte impiantistiche e gli indirizzi gestionali, coerenti con le direttive europee di settore;

CONSIDERATO che:

- la Regione Abruzzo, nel contesto delle suddette disposizioni dettate nel settore della gestione integrata dei rifiuti, ha inteso rendere pienamente operativa la nuova *governance* della gestione dei servizi del ciclo integrato dei rifiuti urbani, mediante l'organizzazione territoriale in un unico Ambito Territoriale Ottimale regionale, denominato "**ATO Abruzzo**" e l'operatività dell'istituita Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti urbani, denominata "**AGIR**", ente rappresentativo di tutti i Comuni dell'ATO Abruzzo, a cui gli stessi partecipano obbligatoriamente, nel rispetto di quanto previsto dalla **L.R. 36/2013 e s.m.i.**;
- l'art. 3, comma 1, della **L.R. 36/2013 e s.m.i.** recante: "*Commissario Unico Straordinario*", prevede la nomina di Commissario Unico Straordinario, "*[...] Scelto tra i dirigenti e funzionari regionali, di enti e di società partecipate dalla Regione Abruzzo in servizio al momento del conferimento della nomina, in possesso di adeguata professionalità, che opera in base alle modalità ed agli indirizzi definiti con atto della Giunta regionale [...]*", ai fini dello svolgimento delle funzioni previste dalla stessa norma in vista della operatività dell'AGIR;

TENUTO CONTO che la L.R. n. 36/2013 e s.m.i.:

- all'art. 3, comma 1, lett. b), prevede, tra le funzioni attribuite al Commissario Unico Straordinario A.G.I.R. "*La proposta al Presidente della Giunta regionale del commissariamento dei consorzi obbligatori comprensoriali istituiti ai sensi della legge regionale 8 settembre 1988, n. 74 [...]*";
- all'art. 17, comma 2, dispone che "*Le funzioni di programmazione e controllo dei consorzi comprensoriali ex L.R. 08.09.1988, n. 74 cessano decorsi 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge e, comunque, dalla data di costituzione dell'AGIR*";

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti dell'esecutivo regionale:

- **DGR n. 651 del 28.07.2015** e s.m.i., a mezzo della quale si è proceduto all'espletamento di una procedura comparativa mirante alla presentazione di candidature ai fini della nomina dei Commissari degli Enti e Società di gestione dei rifiuti, per il raggiungimento delle finalità di cui al sopraccitato art. 3, comma 1, lett.b), ed il relativo elenco approvato con Determinazione n. DPC/026/57 del 15 ottobre 2015 e successive modifiche e integrazioni, agli atti del SGRB-dpc026;
- **DGR n. 375 del 13.06.2016** e s.m.i. recante: "*L.R. 21.10.2013, n. 36 - Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 - Norme per la gestione integrata dei rifiuti - (B.U.R.A.T. n. 40 S.O. 06.11.2013) - Riapertura termini avviso di cui alla DGR n. 651 del 28.07.2015 (BURAT Speciale n. 74 del 5 agosto 20105) per ampliare l'elenco di soggetti per la nomina di Commissari degli Enti e Società di gestione dei rifiuti*", in conseguenza della quale si è provveduto ad aggiornare e integrare l'elenco di cui alla D.D. n.DPC026/57/2015, giuste determinazioni D.D. n. DPC026/163 del 15.07.2016 e D.D. n.DPC026/182 del 4.08.2016, agli atti del SGRB;
- **DGR n. 524 del 26.09.2017** e s.m.i. recante: "*L.R. 21.10.2013, n. 36 - Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 - Norme per la gestione integrata dei rifiuti - (B.U.R.A.T. n. 40 S.O. 06.11.2013) - Riapertura termini avviso di cui alla DGR n. 651 del 28.07.2015 (BURAT Speciale n. 74 del 5 agosto 20105) per ampliare l'elenco di soggetti per la nomina di Commissari degli Enti e Società di gestione dei rifiuti*";

VISTE altresì, le seguenti deliberazioni della Giunta Regionale:

- DGR n. 957 del 23.11.2015 recante: "*L.R. n.36/2013 – art.3, comma 1, lett.b) – 14 – art.17, comma 2 – Proposta di commissariamento del Consorzio Intercomunale Civeta*";
- DGR n. 804 del 5.12.2016 recante: "*L.R.19/12/2007, n.45 e s.m.i. – L.R. 21/10/2013, n. 36 – art. 3, comma 1, lett. b) – Proposta di commissariamento del Consorzio comprensoriale per lo smaltimento dei R.U. Piomba – Fino di Atri (TE)*";

PRESO ATTO che, nelle more della piena operatività dell'AGIR di cui alla L.R. 36/2013 e s.m.i, persistono alcune difficoltà in Enti pubblici di gestione dei rifiuti, in relazione all'attuale disponibilità/potenzialità autorizzata dell'impiantistica regionale dedicata con la contemporanea difficoltà a reperire impianti extra-regionali per il conferimento delle stesse, nonché in riferimento all'emergenza sanitaria COVID-19 in corso;

DATO ATTO dell'Ordinanza del TAR L'Aquila n. 206/2020 REG.PROV.CAU. pubblicato il 23.10.2020, n.00276/2020 REG.RIC., agli atti del SGRB, nella parte in cui fa riferimento all'espresso auto-vincolo posto dall'Amministrazione in relazione alla precitata DGR n. 804/2016 "*omissis... che prescrive di scegliere, a tal fine, fra i dirigenti e funzionari regionali, di enti e di società partecipate dalla Regione Abruzzo in servizio al momento del conferimento della nomina, ovvero di attingere ad un elenco di nominativi approvato con determinazione n. DPC/026/57 del 15.10.2015, successivamente aggiornato...omissis*";

CONSIDERATO che per tutte le ragioni sopra esposte deve procedersi all'aggiornamento dell'elenco approvato con D.D. n. DPC/026/57 del 15 ottobre 2015 e successive modifiche ed integrazioni, al fine di costituire un nuovo elenco, aggiornato ed efficace, stabilendone sin da ora la **vigenza biennale** ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

PRECISATO che, a fronte dei mutati assetti gestionali e delle modifiche normative *medio tempore* intercorsi, tutte le domande sino ad oggi pervenute ed elaborate, **saranno oggetto di archiviazione**, con conseguente invito a tutti gli interessati a voler, comunque, rinnovare apposita istanza, inoltrando una nuova domanda entro i termini e con le modalità fissati nell'Avviso di cui al presente provvedimento;

RITENUTO che, per il raggiungimento delle soprarichiamate finalità di legge, al fine di costituire un elenco efficace ed aggiornato di soggetti idonei allo svolgimento delle funzioni di Commissari degli Enti pubblici di gestione dei rifiuti, si rende necessario rinnovare i termini di un nuovo avviso pubblico, attribuendo un termine di **15 (quindici) gg** per l'invio di candidature a tal fine, a decorrere dalla pubblicazione dell'Avviso pubblico sul BURAT;

RITENUTO per l'effetto, di procedere all'approvazione dell'Avviso pubblico e dei Modelli A e B ivi richiamati, **ALLEGATI** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, disciplinando termini e modalità per la presentazione di candidature ai fini della costituzione di un elenco efficace ed aggiornato dei soggetti idonei a cui attingere per la nomina di Commissari degli Enti pubblici di gestione dei rifiuti;

RITENUTO di precisare che con l'avviso di cui trattasi la Giunta non pone in essere alcuna procedura concorsuale o pre-concorsuale né determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a ricevere prestazioni e a pretendere la prosecuzione della procedura;

STABILITO che le indennità da attribuirsi ai commissari individuati con le sopracitate modalità, saranno a totale carico del bilancio dei soggetti commissariati, la cui entità sarà stabilita dal DPGR conseguente all'adozione del presente provvedimento, ai sensi delle norme vigenti;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta obbligazioni finanziarie per il bilancio finanziario della Regione Abruzzo;

RITENUTO altresì che i Commissari dovranno relazionare sull'attività realizzata, data l'importanza e l'urgenza degli interventi da porre in essere;

RILEVATO che, ai sensi delle vigenti norme regionali, la durata dell'incarico dei Commissari sarà predefinita con DPGR ed eventualmente rinnovabile, nel caso in cui ne ricorrano le condizioni;

RITENUTO di demandare al competente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche l'adozione dei provvedimenti connessi all'attuazione del presente atto, nonché per eventuali nuove disposizioni in materia, anche attraverso specifici provvedimenti dirigenziali, per quanto di competenza;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche del Dipartimento Territorio - Ambiente, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Direttore regionale del Dipartimento Territorio - Ambiente ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento;

UDITA la relazione del Componente la Giunta competente per il settore "Rifiuti";

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. (TUEL);

VISTA la legge 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 07.03.2005, n. 82 "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la L.R.14.09.1999, n. 77 "*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*";

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di **PRENDERE ATTO** che, nelle more della piena operatività dell'AGIR di cui alla L.R. 36/2013, persistono alcune difficoltà operative per la corretta gestione dei rifiuti, in relazione all'attuale disponibilità/potenzialità autorizzata dell'impiantistica regionale dedicata con la contemporanea difficoltà di reperire impianti extra-regionali per il conferimento dei rifiuti, nonché in riferimento all'emergenza sanitaria COVID-19 in corso, pertanto per il raggiungimento delle soprarichiamate finalità di legge, si rende necessario rinnovare i termini di un avviso pubblico finalizzato a costituire un elenco, efficace ed aggiornato, di soggetti idonei allo svolgimento delle funzioni di Commissari degli Enti pubblici di gestione dei rifiuti, ai fini della nomina e per le finalità di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) della L.R. 36/2013;
2. di **RINNOVARE** i termini dell'Avviso pubblico di cui alla DGR n. 651 del 28/07/2015, alla DGR n. 375 del 13.06.2016 e alla DGR n. 524 del 26.09.2017 e s.m.i., per la presentazione di manifestazioni di interesse, al fine di costituire un elenco aggiornato ed efficace dei soggetti idonei allo svolgimento delle funzioni di Commissari degli Enti e Società di gestione dei rifiuti, ai fini della nomina e per le finalità di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) della L.R. 36/2013,

3. di **APPROVARE** l'Avviso pubblico con i relativi **Modelli A e B, Allegati** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che disciplina termini e modalità per la presentazione di candidature;
4. di **ATTRIBUIRE** per l'invio delle candidature a tal fine, il termine di 15 (quindici) gg. a decorrere dalla pubblicazione sul B.U.R.A.T. dell'Avviso pubblico di cui al **punto 3)**;
5. di **STABILIRE** sin da ora la **vigenza biennale dell'elenco** di cui all'Avviso pubblico di cui al **punto 3)**, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
6. di **DEMANDARE** ai sensi dell'art. 54 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., al Presidente della Giunta regionale l'adozione dei conseguenti atti di nomina dei Commissari, a cui si rimette altresì la definizione dei contenuti dell'incarico e delle scadenze, delle modalità di esecuzione del mandato, degli oneri relativi all'espletamento dell'incarico stesso e quanto altro necessario per il corretto svolgimento dell'attività;
7. di **ATTRIBUIRE** di conseguenza, tutti i poteri ai Commissari individuati con le modalità dell'Avviso pubblico di cui al **punto 3)**, al fine di provvedere da parte degli stessi all'approvazione degli atti di competenza ai sensi di legge e propedeutici ed obbligatori per realizzare gli obiettivi della L.R. 36/2013 e s.m.i., nelle more della piena operatività dell'A.G.I.R.;
8. di **STABILIRE** che le indennità da attribuirsi ai commissari individuati con le sopracitate modalità, saranno a totale carico del bilancio degli Enti commissariati;
9. di **PRECISARE** che con il sopracitato avviso la Giunta non pone in essere alcuna procedura concorsuale o pre-concorsuale, né determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a ricevere prestazioni e a pretendere la prosecuzione della procedura;
10. di **DARE ATTO** che il presente provvedimento non comporta obbligazioni finanziarie per il corrente bilancio finanziario della Regione Abruzzo;
11. di **INCARICARE** il Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - dpc026 ad attuare i necessari successivi adempimenti tecnico-amministrativi conseguenti all'adozione del presente atto;
12. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

DIPARTIMENTO: Territorio - Ambiente

SERVIZIO: Gestione Rifiuti e Bonifiche

UFFICI: Economia Circolare, Gestione Risorse, Monitoraggi

L'Estensore
Dott. Domenico Orlando
Avv. Roberta Ranieri
(f.to elettronicamente)

(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Domenico Orlando
(f.to elettronicamente)

(firma)

Il Dirigente del Servizio
Dott. Franco Gerardini
(f.to digitalmente)

Il Direttore Regionale
Arch. Pierpaolo Pescara
(f.to digitalmente)

(firma)

Il Componente la Giunta
Arch. Nicola Campitelli
(f.to digitalmente)

(firma)

=====

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

Dott. Marco Marsilio
(f.to digitalmente)

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)

Segue Allegato

ALLEGATO alla D.G.R. _____ DEL _____

Documento firmato da:
GERARDINI FRANCO
17.11.2020 11:43:24
UTC



DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche

Via Catullo, 2 - Pescara. ☎ 085.7671

PEC: dpc026@pec.regione.abruzzo.it

AVVISO PUBBLICO

Per l'acquisizione di manifestazioni di interesse ai fini della costituzione di un elenco
aggiornato di soggetti per la nomina di Commissari degli Enti pubblici di gestione dei rifiuti

D.lgs. 03.4.2006, n. 152 e s.m.i.

L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - L.R. 21.10.2013, n. 36 e s.m.i.

PREMESSO che:

- ❖ la L.R. 21.10.2013, n. 36 (*Attribuzione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n. 45 "Norme per la gestione integrata dei rifiuti"*), pubblicata sul B.U.R.A. n. 40 Ordinario del 06.11.2013, ha previsto l'istituzione dell'**Autorità per la gestione integrata dei rifiuti urbani** (AGIR), in attuazione dell'articolo 2, comma 186-bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge Finanziaria 2010), che detta nuove norme per l'organizzazione territoriale e l'esercizio appropriato delle funzioni pubbliche relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal D.lgs. 03.4.2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i., già esercitate dalle Autorità d'Ambito istituite ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 19.12.2007, n. 45 (*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*) e s.m.i., nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione, adeguatezza e leale collaborazione con gli enti locali;
- ❖ al fine dell'istituzione dell'AGIR, l'art. 3, comma 1, della L.R. n.36/2013 e s.m.i., recante: "*Commissario Unico Straordinario*", prevede la nomina di un Commissario Unico Straordinario "[...] Scelto tra i dirigenti e funzionari regionali, di enti e di società partecipate dalla Regione Abruzzo in servizio al momento del conferimento della nomina, in possesso di adeguata professionalità, che opera in base alle modalità ed agli indirizzi definiti con atto della Giunta regionale [...]";
- ❖ la predetta L.R. n. 36/2013 prevede:
 - all'art. 17, comma 2, che "*Le funzioni di programmazione e controllo dei consorzi comprensoriali ex L.R. 08.09.1988, n. 74 cessano decorsi 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge e, comunque, dalla data di costituzione dell'AGIR*" e s.m.i.;
 - all'art. 3, comma 1, lett. b), che tra le funzioni attribuite al Commissario Unico Straordinario A.G.I.R. "*La proposta al Presidente della Giunta regionale del commissariamento dei consorzi obbligatori comprensoriali istituiti ai sensi della legge regionale 8 settembre 1988, n. 74 [...]*";
- ❖ con D.G.R. n. _____ del _____, si è proceduto a rinnovare i termini dell'Avviso pubblico, di cui alla DGR n. 651 del 28.07.2015 e alla DGR n. 375 del 13.06.2016, e, per l'effetto, ad approvare il presente avviso disciplinante termini e modalità per la presentazione di manifestazioni di interesse ai fini della costituzione di un elenco aggiornato ed efficace di soggetti idonei a cui attingere per la nomina di Commissari degli Enti pubblici di gestione dei rifiuti;

ALLEGATO alla D.G.R. _____ DEL _____

Tutto quanto sopra premesso, si emana il seguente

AVVISO PUBBLICO**Art. 1 - Finalità**

La Regione Abruzzo, attraverso la riorganizzazione dell'assetto dei servizi delineato dalla L.R. 21.10.2013, n. 36 e s.m.i., persegue l'obiettivo di una gestione integrata dei rifiuti urbani mediante l'istituzione dell'A.G.I.R. – Autorità per la Gestione Integrata dei Rifiuti urbani.

Tale legge, in particolare, all'art. 3, comma 1, lett. b), rimette tra le funzioni attribuite al Commissario Unico Straordinario A.G.I.R. *“La proposta al Presidente della Giunta regionale del commissariamento dei consorzi obbligatori comprensoriali istituiti ai sensi della legge regionale 8 settembre 1988, n. 74 [...]”* e l'art. 17, comma 2, prevede che *“Le funzioni di programmazione e controllo dei consorzi comprensoriali ex L.R. 08.09.1988, n. 74 cessano decorsi 120 giorni dalla data di entrata in vigore della legge e, comunque, dalla data di costituzione dell'AGIR”*.

Per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, e nel rispetto dei principi generali di massima trasparenza, parità di trattamento e pubblicità, con il presente Avviso di Manifestazione di Interesse si intende costituire un elenco aggiornato ed efficace dei soggetti idonei per la nomina di Commissari degli Enti pubblici di gestione dei rifiuti, anche per le finalità di cui alla L.R. 21.10.2013, n. 36 e s.m.i., ai sensi e per gli effetti della **DGR n. ____ del ____**.

Si precisa che il presente Avviso non pone in essere alcuna procedura concorsuale o preconcorsuale, né determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a ricevere prestazioni e a pretendere la prosecuzione della procedura.

Art. 2 - Nomina e durata

All'esito della procedura di cui al presente Avviso, i Commissari sono nominati con Decreto del Presidente della Regione Abruzzo (DPGR), che determina modalità e termini del conferimento dell'incarico in vista del raggiungimento degli obiettivi di cui alla L.R. n. 36 del 21.10.2013 e della costituzione dell'AGIR. Soggetto procedente è il **Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche del Dipartimento Territorio - Ambiente**, con sede in via Catullo, 2, 65124 Pescara.

Art. 3 - Funzioni dei Commissari

Nelle more della piena operatività dell'AGIR, i Commissari assumono tutte le funzioni degli organi dell'Ente commissariato, previste dalla normativa vigente, al fine di garantire una corretta gestione del ciclo dei rifiuti e concorrere alla realizzazione degli obiettivi previsti dalla L.R. 36/2013 e s.m.i.

Art. 4 - Trattamento economico

I Commissari, le cui funzioni si intendono equiparate alle medesime attribuibili al Dirigente della competente struttura consortile per le attività di gestione dei rifiuti, potranno usufruire delle strutture, dei mezzi e delle risorse umane e strumentali dello stesso e beneficeranno della relativa indennità di carica pari in misura equivalente a quello previsto per un commissario straordinario assegnato presso un Comune avente popolazione pari alla somma degli abitanti dei comuni facenti parte dell'Ente interessato secondo i criteri e le modalità indicate dalla Circ. n. 12356 del 2 settembre 2013 del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali e con riferimento agli importi di cui alla Tabella A, oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e strettamente finalizzate a consentire l'espletamento dell'incarico (art. 145 d.lgs. 267/2000), in ossequio a quanto previsto dalla normativa di settore vigente. I suddetti oneri, erogati con cadenza trimestrale, sono a totale carico del bilancio dell'Ente commissariato.

Art. 5 - Termini e modalità di presentazione delle istanze

1. Le istanze - redatte secondo il Modello **Allegato A** al presente Avviso – devono essere trasmesse, pena l'esclusione dalla procedura, esclusivamente a mezzo PEC, al seguente indirizzo:

ALLEGATO alla D.G.R. _____ DEL _____

dpc026@pec.regione.abruzzo.it entro il termine perentorio di **15 giorni** dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.).

2. A tal fine, farà fede la data e l'ora di invio. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi informatici che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile per l'ammissione.
3. Le istanze dovranno:
 - Essere redatte secondo il Modello **Allegato A** al presente avviso;
 - Essere corredate:
 - della dichiarazione sostitutiva redatta secondo il Modello **Allegato B** al presente avviso;
 - di copia fotostatica non autenticata di un documento di identità dell'interessato in corso di validità.

La mancanza anche di uno solo dei predetti documenti con i relativi allegati, comporterà l'esclusione dalla procedura di selezione di cui al presente Avviso.

La Struttura Regionale competente procederà, **entro 15 giorni** dalla scadenza del termine di presentazione delle proposte, a verificarne la rispondenza ai criteri previsti all'art. 5 ed alla approvazione delle risultanze della presente procedura, ai fini della formazione di un Elenco da cui attingere per la nomina dei Commissari.

Art. 6 - Trattamento dati e trasparenza

1. I candidati, con la presentazione delle istanze di partecipazione, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 ("*Codice in materia di protezione dei dati personali*") e successive modifiche e integrazioni, per le esigenze e finalità della presente procedura concorsuale. Per quest'ultima è richiesto di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del summenzionato decreto. Ai sensi e per gli effetti di tale normativa, alla scrivente Giunta Regionale compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.
2. Finalità del trattamento
In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:
 - i dati vengono acquisiti per le finalità di gestione della procedura di valutazione ed in particolare per la partecipazione alla selezione, l'effettuazione della verifica delle capacità professionali dei candidati all'espletamento delle attività previste dall'incarico, nonché per la valutazione dei titoli da questi posseduti ed in adempimento di precisi obblighi di legge;
 - i dati da fornire da parte dei soggetti individuati vengono acquisiti ai fini del procedimento di conferimento dell'incarico, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo dovuto.
3. Modalità di trattamento dei dati
Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.
 - I dati potranno essere comunicati a altri partecipanti che facciano richieste di accesso ai documenti di concorso nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

Tali dati potranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse al suo espletamento e non dovranno essere in alcun caso comunicati a terzi, senza preventiva autorizzazione scritta da parte del titolare degli stessi.

Art. 7 - Pubblicità e Responsabile del procedimento

1. Il presente Avviso sarà pubblicato sul B.U.R.A.T. della Regione Abruzzo, e, per esteso, sul sito internet della Regione Abruzzo, alla Sezione "Bandi e Gare". Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. e della **DGR n.**

ALLEGATO alla D.G.R. _____ DEL _____

804 del 05.12.2016, responsabile unico del procedimento è il **Responsabile dell'Ufficio Gestione Risorse, Economia Circolare, Monitoraggi** del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche – dpc026, via Catullo 2, Pescara, tel. 085.7671.183, e-mail: domenico.orlando@regione.abruzzo.it

Art. 8 - Foro competente

Per tutte le controversie, che dovessero insorgere tra le parti contraenti per l'interpretazione e l'esecuzione del presente bando, è competente il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio.

Pescara, li _____

Il Dirigente del Servizio Regionale
F.to Dott. Franco Gerardini

Allegati:

- A) Modello *“Manifestazione di interesse”*.
- B) Modello *“Dichiarazione sostitutiva”*.



Documento firmato da:
GERARDINI FRANCO
17.11.2020 11:46:58
UTC

MODELLO A

ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
AVVISO PUBBLICO approvato con D.G.R. N. __ DEL __. __.2020

Spett.le
Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

Via Catullo, n. 2
65124 PESCARA

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, e residente
a _____, (_____), in via _____ n. _____, Tel
_____, mail _____, pec _____

PRESENTA

la propria candidatura per la nomina di Commissario degli Enti pubblici di gestione dei rifiuti secondo le modalità previste nell'avviso pubblico approvato con la suddetta delibera.

A tal fine, si allegano:

- Curriculum Vitae et Studiorum in formato europeo, datato e firmato;
- Dichiarazione sostitutiva resa dall'interessato ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i, recante disposizioni legislative in materia e di documentazione amministrativa corredata di copia fotostatica non autenticata del documento di identità in corso di validità.

Si impegna altresì ad accettare l'incarico e a rimuovere le eventuali cause di incompatibilità, pena la decadenza dalla carica, **entro 15 (quindici) giorni** dalla data di nomina o, nell'ipotesi di causa sopravvenuta, dalla data del suo verificarsi.

Addì: _____ in _____

In fede

**MODELLO B**

**Dichiarazione da allegare all'istanza di cui
all'AVVISO PUBBLICO approvato con DGR n. ____ del __.__.2020**

Il/la sottoscritto/a nato/a a
 prov.(.....) il residente
 in prov.(.....) località
 via
 n.....cap.....Telefono..... e-mail Cod.Fis.

Consapevole che ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 e s.m.i. le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali,

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 4 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.

- ☐ di avere la cittadinanza italiana;
- ☐ di essere cittadino della U.E. iscritto nelle liste elettorali aggiunte;
- ☐ di possedere significativa esperienza in campo del ciclo integrato dei rifiuti come da curriculum allegato;
- ☐ di non ricoprire cariche negli organi di enti e società di gestione dei rifiuti previsti dalla normativa regionale di settore (**L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.**), di membro del Parlamento, ministro, consigliere ed assessore regionale, provinciale, comunale;

oppure

- ☐ di ricoprire la seguente carica di _____ presso _____;
- ☐ di non ricoprire incarichi di Amministratore di Enti Pubblici, Aziende pubbliche o Società a partecipazione pubblica, nonché amministratore di Enti, Impresa od Associazione che riceva, a qualsiasi titolo, sovvenzioni o contributi dalla Regione;

oppure

- ☐ di ricoprire la seguente carica _____ presso _____;
- ☐ di non espletare attività libero-professionali che possano determinare situazioni di conflitto di interessi con gli enti e società di gestione dei rifiuti interessati;

oppure

- ☐ di espletare la seguente attività _____ che può determinare situazioni di conflitto di interessi;
- ☐ di non avere riportato condanne per i reati penali;

Il sottoscritto, inoltre, autorizza la giunta Regionale al trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e successive modifiche e integrazioni, per le esigenze e finalità della presente procedura di che trattasi, nonché nel caso di nomina, per l'assolvimento dei fini istituzionali connessi allo svolgimento dell'incarico.

Addì: _____ in _____

In fede

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 03.12.2020, N. DPC025/323

Cava di ghiaia in località "San Tommaso" - Comune di ORTONA (CH). Ditta DRAGAGGIO DEL PONTE srl con sede in Via Aterno, 2 Villanova di Cepagatti (PE) - PEC: dragaggiodelpontesrl@legalmail.it - Autorizzazione apertura cava di ghiaia.



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO RISORSE ESTRATTIVE - DPC025
dpc025@pec.regione.abruzzo.it

DETERMINAZIONE N. DPC025/323

del 3 dicembre 2020

DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO RISORSE ESTRATTIVE

OGGETTO: Cava di ghiaia in località "San Tommaso" - Comune di ORTONA (CH).
Ditta DRAGAGGIO DEL PONTE srl con sede in Via Aterno, 2 Villanova di
Cepagatti (PE) - PEC: dragaggiodelpontesrl@legalmail.it
Autorizzazione apertura cava di ghiaia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

***** OMISSIS *****

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

A. di autorizzare la Ditta DRAGAGGIO del PONTE srl - in seguito semplicemente "Ditta" - con sede legale in via Aterno 2 Villanova di Cepagatti (PE):

- 1) al subentro della titolarità all'esercizio di coltivazione della cava di ghiaia sita in località "S. Tommaso" del Comune di ORTONA (CH), individuata in Catasto Terreni al Foglio di mappa n.45, Particelle nn. 5-6-7-8-10-11 e 12, rispetto alla Ditta uscente Primiterra Giovanni;
- 2) alla coltivazione della medesima cava di ghiaia per **volume netto pari a 49.900 mc** secondo gli elaborati presentati in sede di istanza e approvati in Conferenza di Servizi, con relativi atti integrativi;

alle seguenti norme e condizioni, da rispettare, a pena di decadenza, ai sensi e per gli effetti di cui all'Art. 22 della L.R. n. 54/1983 s.m.i.:

Art. 1

La durata delle attività di coltivazione e ripristino è fissata in anni 3 (tre) dalla data di notifica del presente provvedimento, con una volumetria di materiale utile estraibile pari a 49.900 mc per l'intera durata dell'attività (quantità annua estraibile pari a 16.633 mc).

Art. 2

Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta dovrà:

- 1) entro 10 giorni prima dell'inizio lavori, trasmettere copia in originale del deposito cauzionale reso sotto forma di polizza fidejussoria a garanzia dei lavori di ripristino ambientale, il cui importo

- non potrà essere inferiore a Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00);
- 2) entro 90 (novanta) giorni dalla data di inizio lavori, presentare la denuncia di inizio lavori completa di idonea documentazione secondo quanto disposto al D.Lgs n. 624/1996. In caso di giustificati motivi, il Servizio competente può concedere una proroga fino ad ulteriori 90 (novanta) giorni, al termine della quale, qualora non pervenga la denuncia di esercizio, il presente provvedimento si intende decaduto;
 - 3) trasmettere, nei tempi e nei modi previsti dal D.Lgs n. 152/2006 s.m.i., Art. 272, comma 3, l'istanza di cui alla D.G.R. 14 ottobre 2019, n. 599 "*Adozione Autorizzazione di carattere generale ...Impianti in deroga*" all'Ufficio Regionale Emissioni in Atmosfera, inviando copia all'Ufficio Risorse Estrattive Regionale;
 - 4) perimetrare l'area sottoposta ad attività estrattiva con una recinzione stabile provvista di avvisi e di un'idonea chiusura delle vie di accesso, collocando ai vertici dell'area di cava, termini lapidei ben infissi e visibili sul terreno;
 - 5) sistemare idonea cartellonistica, comprendente altresì, l'indicazione di tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della cava stessa;
 - 6) adottare tutte le misure di sicurezza, con particolare attenzione alla linea di confine con la strada Comunale;

Durante l'esecuzione dei lavori, la Ditta dovrà:

- 7) osservare le norme sulla coltivazione delle cave con particolare riguardo alle disposizioni di cui alla D.G.R. n.204 del 23.01.1985;
- 8) condurre i lavori in conformità al cronoprogramma di coltivazione e ripristino ambientale allegato all'istanza: il rispetto del citato cronoprogramma verrà annualmente verificato dalla Ditta, la quale provvederà a trasmettere al competente Ufficio regionale e al Comune le risultanze opportunamente asseverate dal tecnico esecutore. Le date in cui verranno svolte le operazioni di verifica dovranno essere comunicate ai predetti Enti con almeno 15 giorni di preavviso.
- 9) mantenere lo scavo ad una distanza minima di 20 m dalla strada Comunale. In tale fascia di rispetto è consentita l'asportazione del materiale per il solo livellamento del profilo di abbandono secondo quanto previsto nel progetto approvato;
- 10) utilizzare il terreno di scotico unicamente per il recupero ambientale dell'area che dovrà avvenire contestualmente all'avanzamento dei lavori. La coltivazione dovrà avvenire a partire dalla strada comunale in senso opposto, procedendo in maniera uniforme tra i lavori di scavo e ripristino;

Al termine dei lavori di coltivazione e circa le modalità del ripristino ambientale, la Ditta dovrà:

- 11) attenersi alle previsioni del progetto approvato, e provvisto del timbro e firma del Responsabile del Procedimento;
- 12) rispettare le norme ed i regolamenti delle leggi vigenti per l'utilizzo dei materiali necessari per il ripristino dell'area di cava, così come descritto nel cronoprogramma dei lavori;
- 13) garantire che le caratteristiche del materiale proveniente al di fuori dell'area di coltivazione ed utilizzato per il ripristino siano preventivamente verificate da specifiche analisi, nel rispetto del D.P.R. n. 120/2017;
- 14) sagomare i fronti finali di scavo con materiale in posto, mentre i profili finali di abbandono dovranno essere perfettamente raccordati al piano di campagna circostante con una pendenza non superiore a 30°;
- 15) attenersi, inoltre, alle prescrizioni imposte dall'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio, garantendo in particolare che:
 - sia realizzato un sistema di drenaggio delle acque di corrivazione al fine di evitare l'impaludamento dell'area di cava durante tutta l'attività estrattiva e di recupero ambientale;
 - i volumi di materiale estratto e le varie fasi d'intervento siano adeguatamente documentati al momento dell'accertamento finale.

Art. 3

Il completamento del ripristino ambientale dell'area di cava sarà accertato in sede di chiusura dei lavori e collaudo finale e avverrà con l'ausilio di una perizia tecnica asseverata dalla Ditta e dal

Direttore dei Lavori. Al sopralluogo saranno presenti il titolare della Ditta, il Direttore dei Lavori, rappresentanti del Comune e dell'Ufficio Attività Estrattive del Territorio;

Art. 4

Nel rispetto dell'Art. 4 ("Esercizio della vigilanza") del D.Lgs 624/1996, la Ditta dovrà fornire tutti i mezzi necessari per verificare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria.

Art. 5

Lo svincolo della polizza fideiussoria di cui all'Art.2, avverrà da parte dell'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio, solo a seguito dell'accertamento finale e della verifica del ripristino ambientale, secondo le previsioni progettuali e le relative prescrizioni. Nel caso in cui, trascorso il termine autorizzativo, non risultino eseguiti gli interventi di ripristino ambientale, l'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio avvierà il procedimento di escussione della polizza, secondo quanto disposto all'art. 29 della L.R. 54/1983 s.m.i.

Art. 6

La Ditta ha l'obbligo di fornire entro e non oltre la data del 30 aprile di ogni anno, e comunque quando l'Ufficio Risorse Estrattive Regionale lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva dell'anno precedente. In mancanza di tale adempimento, l'Ufficio, dopo ulteriore avviso, dispone l'irrogazione delle sanzioni previste e l'eventuale avvio della decadenza.

B. di disporre:

- la pubblicazione, per estratto, del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito istituzionale alla Sezione "Amministrazione Trasparente",
- la trasmissione via PEC del presente provvedimento:
 - a) alla Ditta interessata Dragaggio del Ponte Srl;
 - b) al Gruppo Carabinieri Forestale di Chieti;
 - c) all'Amministrazione Comunale di Ortona (CH);

L'Estensore
Geom. Raffaele Colantoni

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Giovanni Cantone

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
SALVATORE CORROPOLO

Avverso il presente provvedimento è ammesso nei termini e nei modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SEERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST

DETERMINAZIONE 17.12.2020, N. DPD025/213

Reg. (CE) n. 1698/05 — Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II — Misura 221 — (IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI) — Reg. (UE) n. 1305/2013. Trasmissione elenco beneficiari relativo alle domande di pagamento misura 221 Annualità 2019- 2020.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPD025/213

DEL 17/12/2020

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO OVEST

UFFICIO PAGAMENTI COMPENSATIVI PER LE AREE MONTANE

Oggetto: Reg. (CE) n. 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II – Misura 221 – (IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI) – Reg. (UE) n. 1305/2013.
Trasmissione elenco beneficiari relativo alle domande di pagamento misura 221 Annualità 2019-2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e successive modifiche;

il Reg. (CE) n.1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 recante disposizioni per l'applicazione del Reg. (CE) 1698/05 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e successive modifiche;

il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune ;

il Programma dello Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea C(2008) 701 del 15/02/2008, e approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 217 del 21/03/2008 ;

VISTE: la DPD021/76 del 28/03/2019 e la DPD021/ 007 del 31/03/2020, con le quali sono stati aperti i termini e definite le modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni pluriennali assunti nella precedente programmazione nell'ambito della misura 221 annualità 2019-2020;

DATO ATTO che questo Servizio a conclusione dell'istruttoria delle domande di pagamento presentate nell'ambito delle annualità 2019-2020 per la misura 221, ha verificato la presenza e la

correttezza delle check – list previste nell'iter amministrativo, nonché la sussistenza delle condizioni oggettive e soggettive così come stabilito dall'Organismo Pagatore e predisposto n. 2 elenchi provinciali come di seguito riportati:

- elenco annualità 2019 comprendente n°1 beneficiario capolista ed ultimo della lista "Dionisi Luciano" per un importo pari a € 709,88;
- elenco annualità 2020 comprendente n°7 beneficiari capolista "Bufacchi Federico ultimo della lista Soc. Cooperativa Agricola Velino" per un importo pari a € 17.365,42;

DATO ATTO che questo Servizio deve provvedere a concedere i premi spettanti ed a trasmettere gli elenchi provinciali sopra indicati al Servizio Foreste e Parchi per la successiva liquidazione degli aiuti ai beneficiari;

PRESO ALTRESI ATTO che gli elenchi provinciali sopra menzionati costituiscono parte integrante ed inscindibile del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i.;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente richiamato:

1. di concedere alla ditte di cui agli elenchi provinciali allegati di seguito riportati i premi relativi alle istanze di pagamento per la misura 221 – Annualità 2019-2020;
 - elenco annualità 2019 comprendente n°1 beneficiario capolista ed ultimo della lista "Dionisi Luciano" per un importo pari a € 709,88;
 - elenco annualità 2020 comprendente n°7 beneficiari capolista "Bufacchi Federico ultimo della lista Soc. Cooperativa Agricola Velino" per un importo pari a € 17.365,42;
2. di trasmettere al Servizio Foreste e Parchi per la successiva liquidazione dei premi agli aventi diritto, gli elenchi provinciali di cui al punto 1
3. di pubblicare il presente provvedimento con i relativi allegati sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/agricoltura nonché nella sezione del sito della Regione Abruzzo "Amministrazione Trasparente"
4. di pubblicare il presente provvedimento all'Ufficio BURAT;

L'ESTENSORE

Angela Maria Raglione



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Angela Maria Raglione



*Il Dirigente del Serra
ad interim*

Dott. Bernardo Serra
(ai sensi della DGR 603 del 06.10.2020)



Giunta Regionale d'Abruzzo

Segue Allegato

Data di stampa 16/12/2020		Pagina 1 di 1		REGOLAMENTO(CE) N.1698/2005 ASSE II -Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale Primo imboscamento di terreni agricoli AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO 1° LIVELLO - ENTE REGIONALE	
REGIONE		ABRUZZO		Ente SERVIZIO ISP. PROV. DELL'AGRIC. - AQUILA	
N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome	CUIA	Importo già erogato
1	94760034735		DIONISI LUCIANO	DNELCN58T14G0020	€ 709,88
Ente: SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRIC. - AQUILA					
RIPILOGO PER L'ENTE: SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRIC. - AQUILA					
Tipologia	N. beneficiari		Importo totale		
Autorizzazione al pagamento	1		709,88		
Protocollo istruttoria		Protocollo istruttoria		Protocollo check list revisione istruttoria	
Pugamento verso ente		Pugamento verso ente		Pugamento verso ente	
16/12/2020		16/12/2020		16/12/2020	
AGEA.ASR.2020.1776894		AGEA.ASR.2020.1776894		AGEA.ASR.2020.1776894	

RIPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE			
N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *
1	€ 709,88	€ 340,74	€ 258,40
			€ 110,74

Al sensi del Reg. CE 885/2006 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle Check List previste nell'iter amministrativo come stabilito dall'Organismo Pagatore

Giunta Regionale d'Abruzzo

Firma

LC DIRM/2020/254
di Autorizzazione
NUT BARRA/2020/254

Data di stampa 16/12/2020		REGOLAMENTO(CE) N.1698/2005 ASSE II -Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale Primo inaschimento di terreni agricoli AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO 1° LIVELLO - ENTE REGIONALE	
Pagina 1 di 1			
REGIONE		Ente SERVIZIO ISP. PROV. DELL'AGRIC. - AQUILA	
ABRUZZO			
N.	Codice domanda	Codice garanzia	Cognome e nome
Ente: SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRIC. - AQUILA			
1	04760042285		BUFACCHI FEDERICO
2	04760022846		CARFAGNINI MARTINA BICE
3	04760043917		GRANATI SONIA
4	04760042406		MATTEI FEDERICO
5	04760034098		NARDUCCI TOMASSINA
6	04760023273		BERNABEI VALERIA
7	04760000699		SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA VELINO 2000 A.R.L.
RIEPILOGO PER L'ENTE: SERVIZIO ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRIC. - AQUILA			
Tipologia		Importo totale	
Autorizzazione al pagamento		7 17.365.42	

RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE			
N. beneficiari	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *
7	€ 17.365.42	€ 8.335.41	€ 5.321.01
			€ 2.709.01

Al sensi del Reg. CE 885/2006 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle Check List previste nell'iter amministrativo come stabilito dall'Organismo Pagatore

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO
1° LIVELLO - ENTE REGIONALE

Firma

Giunta Regionale d'Abruzzo

DETERMINAZIONE 17.12.2020, N. DPD025/214

Reg. (CE) n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II — Misura 223 — (IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI) — Reg. (UE) n. 1305/2013. Trasmissione elenco beneficiari relativo alle domande di pagamento misura 223 Annualità 2020.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPD02/214

DEL 17/12/2020

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA

SERVIZIO SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO
OVEST

UFFICIO PAGAMENTI COMPENSATIVI PER LE AREE MONTANE

Oggetto: Reg. (CE) n. 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II – Misura 223 – (IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI) – Reg. (UE) n. 1305/2013.
Trasmissione elenco beneficiari relativo alle domande di pagamento misura 223 Annualità 2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI:

il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e successive modifiche;

il Reg. (CE) n.1974/2006 della Commissione, del 15 dicembre 2006 recante disposizioni per l'applicazione del Reg. (CE) 1698/05 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS) e successive modifiche;

il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune ;

il Programma dello Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Abruzzo approvato dalla Commissione Europea C(2008) 701 del 15/02/2008, e approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 217 del 21/03/2008 ;

VISTE: la DPD021/ 007 del 31/03/2020, con la quale sono stati aperti i termini e definite le modalità di presentazione delle domande di pagamento per gli impegni pluriennali assunti nella precedente programmazione nell'ambito della misura 223 annualità 2020;

DATO ATTO che questo Servizio a conclusione dell'istruttoria delle domande di pagamento presentate nell'ambito delle annualità 2020 per la misura 223, ha verificato la presenza e la

correttezza delle check – list previste nell'iter amministrativo, nonché la sussistenza delle condizioni oggettive e soggettive così come stabilito dall'Organismo Pagatore e predisposto il sottoelencato elenco provinciale:

- elenco annualità 2020 comprendente n°1 beneficiario capolista ed ultimo della lista "Marinucci Marco" per un importo pari a € 417,60;

DATO ATTO che questo Servizio deve provvedere a concedere i premi spettanti ed a trasmettere gli elenchi provinciali sopra indicati al Servizio Foreste e Parchi per la successiva liquidazione degli aiuti ai beneficiari;

PRESO ALTRESI ATTO che l'elenco provinciale sopra menzionato costituisce parte integrante ed inscindibile del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i.;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente richiamato:

1. di concedere alla ditta di cui all'elenco provinciale allegato di seguito riportato i premi relativi alle istanze di pagamento per la misura 223 – Annualità 2020;
 - elenco annualità 2020 comprendente n°1 beneficiario capolista ed ultimo della lista "Marinucci Marco" per un importo pari a € 417,60;
2. di trasmettere al Servizio Foreste e Parchi per la successiva liquidazione dei premi agli aventi diritto, l'elenco provinciale di cui al punto 1
3. di pubblicare il presente provvedimento con i relativi allegati sul sito istituzionale della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/agricoltura nonché nella sezione del sito della Regione Abruzzo "Amministrazione Trasparente"
4. di pubblicare il presente provvedimento all'Ufficio BURAT;

L'ESTENSORE

Angela Maria Raglione

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Angela Maria Raglione

*Il Dirigente del Serra
ad interim*

Dott. Bernardo Serra
(ai sensi della DGR 603 del 06.10.2020)

Giunta Regionale d'Abruzzo

Segue Allegato

RIEPILOGO AUTORIZZAZIONE ALLA LIQUIDAZIONE				
	Importo totale	Quota comunitaria totale *	Quota nazionale totale *	Quota regionale totale *
N. beneficiari				
1	€ 417,60	€ 183,74	€ 233,86	€ 0,00

Ai sensi del Reg. CE 885/2006 si dichiara che per tutte le domande inserite nel presente elenco è stata verificata la presenza e la correttezza delle Check List previste nell'iter amministrativo come stabilito dall'Organismo Pagatore

DIPARTIMENTO LAVORO SOCIALE
SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO SANITARIO

DETERMINAZIONE 18.06.2020, N. DPF014/65

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell’Organizzazione di Volontariato (O.D.V.) – Ente del Terzo Settore (E.T.S.) “ScarTiamo ODV” di San Vito Chietino (CH)..



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPF014/65

DEL 18 giugno 2020

DIPARTIMENTO **Lavoro - Sociale**

SERVIZIO per la Programmazione Sociale e il Sistema Integrato Socio-Sanitario

UFFICIO Sviluppo dell’Economia Sociale. Servizio Civile. Governance ASP

OGGETTO: L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell’Organizzazione di Volontariato (O.D.V.) – Ente del Terzo Settore (E.T.S.) “ScarTiamo ODV” di San Vito Chietino (CH) .

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTA** la Legge quadro sul volontariato n. 266 dell’11 agosto 1991;
- VISTA** la L.R. 37/93 recante norme sulle organizzazioni di volontariato, ed in particolare l’art. 4 che istituisce il Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;
- VISTA** la L.R. n. 16/2008 art. 103 “Provvedimenti urgenti indifferibili” pubblicata sul B.U.R.A. n. 8 straordinario del 26/11/2008;
- VISTO** il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 “*Codice del Terzo settore, a norma dell’art. 1, comma2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*”, pubblicato sulla G.U. del 2.8.2017 entrato in vigore in data 3.8.2017, che all’art. 101, comma 2, dispone “*fino all’operatività del Registro Unico nazionale del Terzo settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall’iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale e Imprese sociali...*”;
- VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot.34/0012604 del 29.12.2017 ad oggetto “*Codice del Terzo Settore. Questioni di diritto transitorio. Prime indicazioni*” con la quale sono state espresse le prime indicazioni operative, tra esse quelle afferenti i rapporti con la pubblica amministrazione in tema di procedimenti relativi all’iscrizione o alla cancellazione dagli attuali registri pubblici, definendo che in sede di verifica della sussistenza dei requisiti richiesti per l’iscrizione (es. Volontariato), dovrà essere operata una distinzione tra gli enti che si sono costituiti prima della data in vigore del D.Lgs 117/17 e quelli costituiti a partire dal 3.8.2017:
1. per gli enti costituiti prima dell’entrata in vigore del nuovo codice del terzo settore la verifica è fatta sulla base della normativa vigente al momento della costituzione dell’organizzazione (L.266/91), tenendo presente che gli enti hanno a disposizione il termine di 18 mesi per apportare le conseguenti modifiche al proprio statuto;
 2. al contrario, per gli enti che si sono costituiti a partire dal 3 agosto 2017 sono tenuti a conformarsi ab origine alle disposizioni civilistiche applicabili in via diretta ed immediata.

RILEVATO	che al predetto registro regionale possono essere iscritte le Associazioni, di cui all'art. 3 della Legge 266/1991 previa presentazione della documentazione di cui all'art. 4 della richiamata L.R. n. 37/1993;
VISTA	l'istanza e la relativa documentazione acquisita agli atti del Servizio <i>“per la Programmazione Sociale e il Sistema Integrato Socio-Sanitario –DPF014”</i> con prot. n.RA/121608/20 del 24.04.2020, dell'Ente del Terzo Settore – Organizzazione di Volontariato “ScarTiamo ODV” con sede legale in Via Nazario Sauro, n. 1, di San Vito Chietino (CH) C.F.90039780698 di iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;
VISTA	la documentazione integrativa , a conclusione dell'iter di iscrizione acquisita agli atti del Servizio con prot. n. RA/148565/20/DPF014 del 24.05.2020 e n. RA/175567/20/DPF014 del 10.06.2020;
TENUTO CONTO	che nella suddetta richiesta iscrizione viene indicato come settore nel quale è svolta l'attività prevalente quello “Socio-Sanitario” ;
CONSTATATO	che l'istruttoria relativa alla documentazione riguardante la suddetta Associazione ha dato esito rispondente a quanto stabilito dalla normativa vigente;
RITENUTO,	pertanto , di poter procedere all'iscrizione dell'Associazione di che trattasi al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;
VISTA	la L.R. 14.09.1999, n. 77, e ss.mm.ii;

per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte:

D E T E R M I N A

- a) **di iscrivere** al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche l'Organizzazione di Volontariato (ODV) – Ente del Terzo Settore (ETS) **“ScarTiamo ODV” con sede legale in Via Nazario Sauro, n. 1, di San Vito Chietino (CH) C.F.90039780698** ;
- b) **di pubblicare** il presente atto nell'apposito spazio web “Amministrazione aperta - Trasparenza” ai sensi D.lgs. 14/03/2013 n. 33;
- c) **di dare atto** che la presente determinazione sarà firmata e memorizzata digitalmente a norma delle disposizioni vigenti in materia;
- d) **di disporre** la notifica del presente provvedimento all'associazione interessata;
- e) **di trasmettere** copia del presente atto al Direttore Regionale del Dipartimento Lavoro – Sociale e all'Assessore preposto alle Politiche Sociali;
- f) **di pubblicare**, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) il presente atto amministrativo.

Il Dirigente del Servizio

Dott. Raimondo Pascale

(firmato digitalmente)
Documento firmato da:
PASCALE RAIMONDO
18.06.2020 17:31:46
UTC

L'Estenditrice
Concetta Troilo
(firmato elettronicamente)

La Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Katuscia Di Meo
Assente

DETERMINAZIONE 15.09.2020, N. DPF014/98

L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Organizzazione di Volontariato (O.D.V.) – Ente del Terzo Settore (E.T.S.) “V.I.T.A. – ODV” – di Chieti (CH).



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPF014/98

DEL 15 settembre 2020

DIPARTIMENTO per la SALUTE e il WELFARE

SERVIZIO per la Programmazione Sociale e il Sistema Integrato Socio-Sanitario

UFFICIO Sviluppo dell'Economia Sociale. Servizio Civile. Governance ASP

OGGETTO: L.R. 37/93 – Art. 4. L.R.16/2008 art. 103. Iscrizione al Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Organizzazione di Volontariato (O.D.V.) – Ente del Terzo Settore (E.T.S.) “V.I.T.A. – ODV” – di Chieti (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTA** la Legge quadro sul volontariato n. 266 dell'11 agosto 1991;
- VISTA** la L.R. 37/93 recante norme sulle organizzazioni di volontariato, ed in particolare l'art. 4 che istituisce il Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;
- VISTA** la L.R. n. 16/2008 art. 103 “Provvedimenti urgenti indifferibili” pubblicata sul B.U.R.A. n. 8 straordinario del 26/11/2008;
- VISTO** il D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 “*Codice del Terzo settore, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106*”, pubblicato sulla G.U. del 2.8.2017 entrato in vigore in data 3.8.2017, che all'art. 101, comma 2, dispone “*fino all'operatività del Registro Unico nazionale del Terzo settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale e Imprese sociali...*”;
- VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot.34/0012604 del 29.12.2017 ad oggetto “*Codice del Terzo Settore. Questioni di diritto transitorio. Prime indicazioni*” con la quale sono state espresse le prime indicazioni operative, tra esse quelle afferenti i rapporti con la pubblica amministrazione in tema di procedimenti relativi all'iscrizione o alla cancellazione dagli attuali registri pubblici, definendo che in sede di verifica della sussistenza dei requisiti richiesti per l'iscrizione (es. Volontariato), dovrà essere operata una distinzione tra gli enti che si sono costituiti prima della data in vigore del D.Lgs 117/17 e quelli costituiti a partire dal 3.8.2017:
1. per gli enti costituiti prima dell'entrata in vigore del nuovo codice del terzo settore la verifica è fatta sulla base della normativa vigente al momento della costituzione dell'organizzazione (L.266/91), tenendo presente che gli enti hanno a disposizione il termine di 18 mesi per apportare le conseguenti modifiche al proprio statuto;
 2. al contrario, per gli enti che si sono costituiti a partire dal 3 agosto 2017 sono tenuti a conformarsi ab origine alle disposizioni civilistiche applicabili in via diretta ed immediata.

- RILEVATO** che al predetto registro regionale possono essere iscritte le Associazioni, di cui all'art. 3 della Legge 266/1991 previa presentazione della documentazione di cui all'art. 4 della richiamata L.R. n. 37/1993;
- VISTE**
- l'istanza, acquisita agli atti del Servizio con prot. n. RA/222160/20/DPF014 del 23.07.2020, dell'Associazione di Volontariato "V.I.T.A. - ODV", con sede legale in Via Sallustio, n. 9 di CHIETI (CH) - C.F. 93060740698 di iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;
 - la nota di questo Servizio prot. RA/244004/20/DPF014 del 12.08.2020 con la quale si formulavano rilievi alla richiesta di iscrizione sopra menzionata;
 - la documentazione integrativa, a conclusione dell'iter di iscrizione acquisita agli atti del Servizio con prot. n. RA/257947/20/DPF014, RA/261099/20/DPF014 e n. RA/263872/20/DPF014 rispettivamente del 3.09.2020, 8.09.2020 e 10.09.2020;
- TENUTO CONTO** che nella suddetta istanza viene indicato come settore nel quale è svolta l'attività prevalente quello "Socio-Sanitario";
- CONSTATATO** che l'istruttoria relativa alla documentazione riguardante la suddetta Associazione ha dato esito rispondente a quanto stabilito dalla normativa vigente;
- RITENUTO,** pertanto, di poter procedere all'iscrizione dell'Associazione di che trattasi al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato;
- VISTA** la L.R. 14.09.1999, n. 77, e ss.mm.ii;

per le motivazioni esposte in narrativa che di seguito si intendono richiamate e trascritte:

D E T E R M I N A

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, e successive modifiche Ente del Terzo Settore (ETS) - l'Organizzazione di Volontariato (ODV) - "V.I.T.A. - ODV", con sede legale in Via Sallustio, n. 9 di CHIETI (CH) - C.F. 93060740698 ;
- b) di pubblicare il presente atto nell'apposito spazio web "Amministrazione aperta - Trasparenza" ai sensi D.lgs. 14/03/2013 n. 33;
- c) di dare atto che la presente determinazione sarà firmata e memorizzata digitalmente a norma delle disposizioni vigenti in materia
- d) di disporre la notifica del presente provvedimento all'associazione interessata;
- e) di trasmettere copia del presente atto al Direttore Regionale del Dipartimento Lavoro - Sociale e all'Assessore preposto alle Politiche Sociali;
- f) di pubblicare, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) il presente atto amministrativo.

Il Dirigente del Servizio

Dott. Raimondo Pascale

(firmato digitalmente)

L'Estenditrice
Concetta Troilo
Firmata elettronicamente

la Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Katiussia Di Meo
Firmata elettronicamente

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE 09.12.2020, N. DPG022/32

Legge Regionale 3 giugno 2020, n. 10, art. 9 (commi da 1 a 5). Misure straordinarie di sostegno alle attività poste in essere durante il periodo emergenziale, per la prevenzione ed il controllo dell'infezione da Covid-19, dalle Aziende di Servizi alla Persona – ASP. Determinazione e assegnazione contributi.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPG022/32

DEL 09.12.2020

DIPARTIMENTO **Lavoro - Sociale**

SERVIZIO Programmazione Sociale

UFFICIO Terzo Settore

OGGETTO: Legge Regionale 3 giugno 2020, n. 10, art. 9 (commi da 1 a 5). Misure straordinarie di sostegno alle attività poste in essere durante il periodo emergenziale, per la prevenzione ed il controllo dell'infezione da Covid-19, dalle Aziende di Servizi alla Persona – ASP. Determinazione e assegnazione contributi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**VISTE:**

- la L.R. 24 giugno 2011 n. 17 “Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)”;
- la L.R. 25 novembre 2013, n. 43 “Modifiche alla legge regionale 24 giugno 2011, n. 17 recante Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)”;

VISTA la L.R. 3 giugno 2020, n. 10 recante “Disposizioni urgenti a favore dei settori turismo, commercio al dettaglio ed altri servizi per contrastare gli effetti della grave crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da COVID-19”, e in particolare l'art. 9 co. 1, in base al quale, per l'anno 2020, la Regione adotta misure straordinarie di sostegno alle attività poste in essere durante il periodo emergenziale, in attuazione di disposizioni nazionali e regionali per la prevenzione ed il controllo dell'infezione da Covid-19, dalle Aziende di Servizi alla Persona – ASP, istituite con la legge regionale 24 giugno 2011, n. 17 (Riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP)). Tali attività devono riferirsi alle strutture residenziali socio sanitarie e alle strutture sociali di cui al D.M. n. 308 del 21 maggio 2001 attive in ambito regionale... confluite nelle ASP e operanti sul territorio regionale;

VISTO il successivo comma 2 del medesimo articolo in base al quale, in attuazione del comma 1, la Regione sostiene le Aziende di Servizi alla Persona attraverso la concessione di contributi per attività già poste in essere dalla dichiarazione dello stato di emergenza di cui alla Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 e fino alla sua cessazione, nonché per azioni volte a garantire il rafforzamento dei servizi nelle successive fasi post emergenziali, quali:

- a) acquisto di dispositivi di protezione individuale;
- b) spese di personale;
- c) spese aggiuntive ai soggetti gestori dei servizi;
- d) acquisto di attrezzature informatica per permettere il contatto degli ospiti con i familiari;
- e) attività ricreativa aggiuntiva per gli ospiti;
- f) acquisto di attrezzature di sanificazione e altri strumenti tecnologici o informatici per la prevenzione ed il controllo dell'infezione;
- g) interventi strutturali migliorativi al fine di consentire l'isolamento per l'attuazione delle disposizioni nazionali e regionali per il trattamento del Covid-19;

PRESO ATTO

che lo stanziamento complessivo per la realizzazione delle attività di cui ai commi 1 e 2 a sostegno delle spese descritte al comma 2 è stabilito in euro 3.000.000,00 e le spese sostenute e/o da sostenere non devono essere finanziate da altre risorse pubbliche o private (co. 3, art. 9, L.R. 10/2020);

che la Giunta regionale, per il tramite del Dipartimento competente, provvede ai successivi adempimenti per le finalità di cui al comma 1 (co. 4, art. 9, L.R. 10/2020);

che gli oneri di cui al comma 3, quantificati in euro 3.000.000,00, trovano copertura nell'ambito della riprogrammazione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) della l.r. 9/2020 dei fondi statali non vincolati o finalizzati ad attività compatibili con le finalità della presente legge per i quali non siano stati formalmente assunti impegni giuridicamente vincolanti nei confronti di terzi, ivi compresi gli Enti locali, alla data di entrata in vigore della presente legge (co. 5, art. 9, L.R. 10/2020);

VISTA la delibera di G.R. n. 572 del 21.09.2020 con la quale venivano formulati ulteriori criteri e le modalità di erogazione dei finanziamenti per la compiuta attuazione della Legge Regionale n. 10/2020, approvando apposito schema recante "Criteri e modalità di erogazione dei finanziamenti anno 2020";

PRESO ATTO che, con il medesimo provvedimento, la Giunta:

- **precisava** che gli oneri derivanti dall'attuazione del provvedimento quantificati in euro 3.000.000,00, trovavano copertura nell'ambito della riprogrammazione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera e) della L.R. 9/2020 dei fondi statali non vincolati o finalizzati ad attività compatibili con le finalità della suddetta legge, per i quali non siano stati formalmente assunti impegni giuridicamente vincolanti nei confronti di terzi, ivi compresi gli Enti locali (art. 9, comma 5, L.R. 10/2020), ovvero sulle risorse che sarebbero state rese disponibili sul bilancio regionale a seguito degli adempimenti amministrativi connessi alla stipula dell'Accordo Regione - Presidenza Consiglio dei Ministri approvato con DGR n. 416 del 15/07/2020;
- **incaricava** il competente Servizio per la Programmazione Sociale e il Sistema integrato socio-sanitario oggi Servizio Programmazione Sociale (DPG022), non appena disponibili sul bilancio regionale le risorse necessarie, di procedere con proprio atto ad approvazione di apposito avviso pubblico per l'assegnazione dei finanziamenti di cui all'art. 9, commi da 1 a 5, L.R. 10/2020 a favore delle ASP, nel rispetto dei criteri e delle modalità individuate nello schema allegato al provvedimento medesimo;

VISTA la delibera di G.R. n. 648 del 27.10.2020 recante "Disposizioni attuative per il finanziamento degli interventi anti-covid ex LL.RR. nn. 9/2020 e 10/2020 e ss.mm.ii." nella quale si specifica che la copertura finanziaria per gli interventi anti-covid ex LL.RR. nn. 9/2020 e 10/2020 è garantita attraverso la riprogrammazione **degli interventi inseriti nel Patto per il Sud 2014-2020**, e viene demandato ai Dipartimenti interessati di:

- trasmettere le relative richieste di variazione di bilancio;
- attuare gli interventi nel rispetto delle regole della programmazione FSC 2014-2020 e delle disposizioni contenute nel Si.Ge.Co e nella manualistica attualmente vigenti;

DATO ATTO che in data 04.11.2020 è stata presentata, con nota Prot. RA/326577/20, richiesta di variazione al bilancio esercizio 2020, al fine dell'iscrizione delle entrate (come riprogrammate con DGR n. 648/2020) e delle relative spese, per un importo pari ad € 3.000.000,00;

VISTA la D.D. DPG022/15 del 04.11.2020 ad oggetto "Legge Regionale 3 giugno 2020, n. 10, art. 9 (commi da 1 a 5). Misure straordinarie di sostegno alle attività poste in essere durante il periodo emergenziale, per la prevenzione ed il controllo dell'infezione da Covid-19, dalle Aziende di Servizi alla Persona - ASP. Approvazione Avviso pubblico";

DATO ATTO che alla data di scadenza dell'Avviso sono pervenute n. 8 istanze di cui all'elenco allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A** - "Elenco istanze pervenute");

che, ai sensi dell'art. 3, comma 2 dell'Avviso l'erogazione è concessa per ciascuna ASP ... e l'entità del contributo sarà determinato ... in proporzione al numero dei posti-letto certificato da ciascuna Azienda per le strutture socio-sanitarie e socio-assistenziali, a ciclo residenziale, che erogano prestazioni a favore di anziani non autosufficienti, autosufficienti o lievemente non autosufficienti, e con le modalità previste al successivo art. 4, co. 1, lett. e);

che, ai sensi dell'art. 5, comma 1 dell'Avviso, sulla base delle istanze pervenute, il competente Servizio provvede, con determinazione dirigenziale ai sensi della L.R. 14.9.1999, n. 77, e successive modificazioni ed integrazioni, alla assegnazione dei fondi stanziati nel bilancio regionale in esecuzione delle disposizioni di cui all'art. 9, commi da 1 a 2, della L.R. n. 10/2020, secondo i criteri fissati agli artt. 2 e 3 dell'Avviso;

CONSIDERATO che, dall'esame istruttorio, le istanze che hanno superato la verifica di ricevibilità e ammissibilità sono quelle riportate nell'elenco allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (**Allegato B** - "Esiti ricevibilità e ammissibilità");

RITENUTO per tutto quanto sopra procedere all'assegnazione dei fondi stanziati a favore delle Aziende di Servizi alla Persona - ASP (istituite ai sensi della L.R. n. 17/2011) come da **Allegato C** ("Elenco istanze ammesse a finanziamento") che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VERIFICATO che le risorse disponibili non risultano sufficienti a soddisfare l'importo complessivo delle spese sostenute e da sostenere da parte delle Aziende di Servizi alla Persona – ASP (istituite ai sensi della LR. n. 17/2011);

RITENUTO di stabilire pertanto che le Aziende ammesse a finanziamento dovranno scegliere, successivamente alla notifica dell'importo assegnato, su quali attività - tra quelle proposte - impiegare le risorse, fornendo specifica distinzione tra le spese sostenute e quelle da sostenere di cui all'art. 2 dell'avviso, e differenziando tra spese correnti (a, b, c, d, e) e spese in conto capitale (g), optando per quelle ritenute maggiormente utili anche ai fini della rendicontazione;

VISTI:

- il D.lgs. 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, pubblicato sulla G.U. n. 80 del 05.04.2013;
- a L. 241/1990 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14.09.1999, n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e ss.mm.ii;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

Con riferimento all'Avviso pubblico “Legge Regionale 3 giugno 2020, n. 10, art. 9 (commi da 1 a 5). Misure straordinarie di sostegno alle attività poste in essere durante il periodo emergenziale, per la prevenzione ed il controllo dell'infezione da Covid-19, dalle Aziende di Servizi alla Persona – ASP” approvato con D.D. DPG022/15 del 04.11.2020:

1. **di prendere atto** che alla data di scadenza dell'Avviso sono pervenute n. 8 istanze di cui all'elenco allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (**Allegato A** – “Elenco istanze pervenute”);
2. **di dare atto** che dall'esame istruttorio le istanze che hanno superato la verifica di ricevibilità e ammissibilità sono quelle riportate nell'elenco allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (**Allegato B** – “Esiti ricevibilità e ammissibilità”);
3. **di procedere** all'assegnazione dei fondi stanziati a favore delle Aziende di Servizi alla Persona – ASP (istituite ai sensi della L.R. n. 17/2011) come da **Allegato C** (“Elenco istanze ammesse a finanziamento”) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **di stabilire** che le Aziende ammesse a finanziamento dovranno scegliere, successivamente alla notifica dell'importo assegnato, su quali attività - tra quelle proposte - impiegare le risorse, fornendo specifica distinzione tra le spese sostenute e quelle da sostenere di cui all'art. 2 dell'avviso, e differenziando tra spese correnti (a, b, c, d, e) e spese in conto capitale (g), optando per quelle ritenute maggiormente utili anche ai fini della rendicontazione;
5. **di prendere atto**, poiché le risorse rinvenienti a copertura delle misure straordinarie di cui all'avviso esperito sono a valere sul FSC (ex DGR n. 648/2020), che l'attuazione degli interventi dovrà avvenire nel rispetto delle regole della programmazione FSC 2014-2020 e delle disposizioni contenute nel Si.Ge.Co e nella manualistica attualmente vigenti;
6. **di procedere** alla pubblicazione del presente atto nell'apposito spazio web “Amministrazione aperta -Trasparenza” ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33;
7. **di dare atto** che la presente determinazione sarà firmata e memorizzata digitalmente a norma delle disposizioni vigenti in materia;
8. **di notificare** il presente provvedimento ai soggetti interessati per i successivi adempimenti;
9. **di trasmettere** la presente determinazione all'Assessore preposto alle Politiche Sociali e al Direttore del Dipartimento Lavoro-Sociale;
10. **di disporre**, altresì, la pubblicazione della presente determinazione sul BURAT, sul sito istituzionale della Regione Abruzzo e sul portale www.abruzzosociale.it.

Il Dirigente del Servizio

Dott. Raimondo Pascale

(Firma digitale)
Documento firmato da
PASCALE RAIMONDO
09.12.2020 16:17:27 UTC

L'Estenditrice
Dott.ssa Katiusia Di Meo
Firmato elettronicamente

La Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Katiusia Di Meo
Firmato elettronicamente

Segue Allegato

Elenco istanze pervenute

Allegato A

Avviso Pubblico Legge Regionale 3 giugno 2020, n. 10, art. 9 (commi da 1 a 5). Misure straordinarie di sostegno alle attività poste in essere durante il periodo emergenziale, per la prevenzione ed il controllo dell'infezione da Covid-19, dalle Aziende di Servizi alla Persona – ASP (Istituite ai sensi della L.R. n. 17/2011)		
N.	Prot.	Denominazione soggetto richiedente
1	390798	ASP n. 1 della Provincia di Teramo
2	432056	ASP n. 2 della Provincia di L'Aquila
3	432201	ASP n. 1 della Provincia di Chieti
4	433997	Villa Novecento Srl
5	434003	Santiago Srl
6	434004	La Famiglia Srl
7	435991	ASP n. 1 della Provincia di Pescara
8	437492	ASP n. 2 della Provincia di Teramo

Allegato B

Esiti ricevibilità e ammissibilità

Avviso Pubblico Legge Regionale 3 giugno 2020, n. 10, art. 9 (commi da 1 a 5). Misure straordinarie di sostegno alle attività poste in essere durante il periodo emergenziale, per la prevenzione ed il controllo dell'infezione da Covid-19, dalle Aziende di Servizi alla Persona – ASP (Istituite ai sensi della L.R. n. 17/2011)					
N.	Prot.	Denominazione soggetto richiedente	Ricevibilità	Ammissibilità	Motivazioni della non ammissibilità
1	390798	ASP n. 1 della Provincia di Teramo	Ricevibile	Ammissibile	
2	432056	ASP n. 2 della Provincia di L'Aquila	Ricevibile	Ammissibile	
3	432201	ASP n. 1 della Provincia di Chieti	Ricevibile	Ammissibile	Assenza requisito di cui all'art. 1 e all'art. 2, comma 1 dell'avviso. Trattasi di soggetto diverso da ASP istituita ai sensi della L.R. n. 17/2011
4	433997	Villa Novecento Srl	Ricevibile	Non ammissibile	Assenza requisito di cui all'art. 1 e all'art. 2, comma 1 dell'avviso. Trattasi di soggetto diverso da ASP istituita ai sensi della L.R. n. 17/2011
5	434003	Santiago Srl	Ricevibile	Non ammissibile	Assenza requisito di cui all'art. 1 e all'art. 2, comma 1 dell'avviso. Trattasi di soggetto diverso da ASP istituita ai sensi della L.R. n. 17/2011
6	434004	La Famiglia Srl	Ricevibile	Non ammissibile	Assenza requisito di cui all'art. 1 e all'art. 2, comma 1 dell'avviso. Trattasi di soggetto diverso da ASP istituita ai sensi della L.R. n. 17/2011
7	435991	ASP n. 1 della Provincia di Pescara	Ricevibile	Ammissibile	
8	437492	ASP n. 2 della Provincia di Teramo	Ricevibile	Ammissibile	

Elenco istanze ammesse a finanziamento

Allegato C

Avviso Pubblico Legge Regionale 3 giugno 2020, n. 10, art. 9 (commi da 1 a 5). Misure straordinarie di sostegno alle attività poste in essere durante il periodo emergenziale, per la prevenzione ed il controllo dell'infezione da Covid-19, dalle Aziende di Servizi alla Persona - ASP (Istituite ai sensi della L.R. n. 17/2011)					Risorse disponibili
N.	Prot.	Denominazione soggetto richiedente	Totale Spese	Nr Posti letto	Tot. Finanziamento assegnato
1	390798	ASP n. 1 della Provincia di Teramo	2.603.000,00	407	1.478.208,23
2	432056	ASP n. 2 della Provincia di L'Aquila	351.094,78	66	239.709,44
3	432201	ASP n. 1 della Provincia di Chieti	1.765.337,15	203	737.288,14
4	435991	ASP n. 1 della Provincia di Pescara	787.166,19	94	341.404,36
5	437492	ASP n. 2 della Provincia di Teramo	602.558,76	56	203.389,83
Totale			6.109.156,88	826	3.000.000,00

DETERMINAZIONE 18.12.2020, N. DPG022/37

PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 - Asse 2 Inclusione sociale - Obiettivo 9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Intervento AGORA' ABRUZZO - SPAZIO INCLUSO- Scorrimento graduatoria - Approvazione.



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE N. DPG022/37

DEL 18.12.2020

DIPARTIMENTO **Lavoro - Sociale**

SERVIZIO Programmazione Sociale

UFFICIO Terzo Settore

OGGETTO: PO FSE ABRUZZO - 2014/2020 - Asse 2 Inclusione sociale - Obiettivo 9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Intervento AGORA' ABRUZZO - SPAZIO INCLUSO- Scorrimento graduatoria - Approvazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visti**
- ✓ Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
 - ✓ Regolamento (UE) n.1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
 - ✓ Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che abroga il regolamento (CE, Euratom) n. 1605/2012;
 - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
 - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 gennaio 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
 - ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
 - ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
 - ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
 - ✓ Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla

Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- ✓ Regolamento di esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;
- ✓ la decisione della Commissione Europea N. C(2017)5838 finale del 21 agosto 2017 che modifica la Decisione di esecuzione n. C(2014)10099 del 17 dicembre 2014 che approva il POR FSE Abruzzo 2014-2020;
- ✓ la DGR n.841 del 9.11.2018 Presa d'atto da parte della Giunta regionale della Decisione di Esecuzione della Commissione C (2018)5560 del 14 agosto 2018, recante: "che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 10099 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Abruzzo – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo in Italia;
- ✓ la DGR n.395 del 18.7.2017 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo Si.Ge.Co. POR FESR e POR FSE ABRUZZO 2014;
- ✓ la DGR 2 febbraio 2019 n.67, in cui si approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2019-2021 e si approva il Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021;
- ✓ la DGR 23 luglio 2018 n.526, recante <<POR FSE 2014-2020 – "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione". Approvazione del Piano Operativo FSE 2018-2020>>;
- ✓ la Determinazione direttoriale n. DPA/423 dell'11.12. 2018 recante "2°aggiornamento tecnico (versione dicembre 2018) del Piano Operativo FSE 2018-2020", approvato con la DGR 526 del 23 luglio 2018;
- ✓ la Determinazione direttoriale DPA/380 del 27.11.2018, recante "Approvazione modifica del Sistema di Gestione e Controllo –Si.Ge.Co di cui alla DGR 395 del 18.07.2017 – versione 4.0 – Novembre 2018;
- ✓ la Determinazione direttoriale DPA/403 del 04.12.2018 recante "Approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione. Versione 6.0 – dicembre 2018;

Premesso

che il Piano Operativo FSE 2018-2020, approvato con D.G.R. 23 luglio 2018, n.526, contiene la Scheda di Intervento n.24 "Agorà Abruzzo – Spazio Inclusivo", relativa all'Asse II Inclusion sociale" (OT9), Tipologia di Azione 9.7.1 "Promozione di progetti e di partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community", con una dotazione finanziaria di € 2.280.000,00;

Dato atto

che con Determinazione dirigenziale n. 33/DPF013 del 25 marzo 2019 sono stati approvati l'Avviso pubblico e gli allegati per la presentazione delle candidature di cui all'intervento "Agorà Abruzzo – Spazio Inclusivo " a valere sul PO FSE Abruzzo 2014-2020 per il finanziamento di progetti, promossi da una pluralità di soggetti in un partenariato pubblico-privato governati e coordinati dagli Ambiti Distrettuali Sociali, aventi l'obiettivo di avviare ed accompagnare nelle diverse fasi, almeno quattro centri di aggregazione sociale e di servizi sociali, educativi e per il lavoro, capaci di autosostenersi nel medio periodo nell'intercettare opportunità di lavoro e promozione di impresa;

Dato atto

che in data 26/03/2019 è stato pubblicato l'Avviso pubblico "Agorà Abruzzo – Spazio Inclusivo" a valere sul PO FSE Abruzzo 2014-2020, con scadenza del termine per la presentazione delle candidature fissata al giorno 27/05/2019, poi successivamente prorogata con Determinazione dirigenziale DPF013/58 del 21.05.2019 alla data dell'01.07.2019;

che al termine della scadenza fissata, sono pervenute n. 7 proposte progettuali acquisite in formato elettronico dalla piattaforma informatica della Regione Abruzzo;

Preso atto

che con Determinazione direttoriale n. DPG/271 del 3/09/2019 è stata costituita la Commissione preposta alla ammissibilità e alla valutazione di merito delle proposte progettuali pervenute, come previsto dall'art. 7 dell'Avviso;

Visti il verbale di ammissibilità delle istanze e i verbali nn.1-2-3-4 e 5, relativi alla valutazione di merito delle istanze pervenute, redatti dai componenti della sopra richiamata commissione, nominata con Determinazione Direttoriale n. DPF/271 del 3/09/2019, con allegata la graduatoria finale;

Dato atto che con Determinazione dirigenziale n.DPF013/119 del 7 novembre 2019 sono stati approvati gli esiti di ammissibilità a finanziamento delle proposte progettuali ed è stata pubblicata la graduatoria finale (allegato 1 alla determina) dell'Avviso in parola;

che con il provvedimento sopra indicato si è proceduto altresì all'**accertamento** di € **1.938.000,00**, ai sensi del D. Lgs 118/2011, Allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", sui pertinenti capitoli di entrata 44100/1 (per € 456.000,00) e 44101/1 (per € - 319.200,00) per ciascuna annualità del Bilancio 2019-2020-2021 e all'**impegno contabile** della somma di € **2.280.000,00** sui corrispondenti capitoli di spesa 52100/20 (per € 456.000,00) - 52101/20 (per € 319.200,00) - 52102/20 (per € 136.800,00) per ciascuna annualità del bilancio 2019-2020-2021;

Considerato che risultano, allo stato attuale, ammessi a finanziamento i primi quattro progetti di cui all'allegato 1 della D.D. n. DPF013/119 del 07.11.2019 per esaurimento risorse disponibili;

che all'art.3 comma 1 lettera f) dell'Avviso, si prevede la possibilità di valutare l'assegnazione di eventuali risorse aggiuntive rese disponibili per i progetti già inseriti in graduatoria;

che con nota prot. RA/324276/20/DPG022 del 13.11.2020, il Servizio Programmazione Sociale chiedeva al Servizio Autorità di Gestione Unica FESR- FSE - DPA011 - di poter usufruire delle risorse programmate nel Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, pari ad € **2.932.400,00**, con lo scorrimento della graduatoria approvata con la D.D. 119/DPF013 del 07/11/2019 sopra richiamata;

Preso atto dell'autorizzazione ad effettuare lo scorrimento della graduatoria di cui alla D.D. 119/DPF013/2019 e a procedere all'impegno di spesa nell'annualità in corso, come da comunicazione del Servizio Autorità di Gestione Unica FESR- FSE - DPA011, avvenuta con nota prot. RA/0379310/20/DPA11 del 25.11.2020;

Ritenuto pertanto, di procedere allo scorrimento della graduatoria come da Allegato 1 per un ammontare di risorse finanziarie pari ad € 1.710.000,00 e di predisporre gli atti di concessione e le relative disposizioni per l'ammissione a finanziamento;

Ritenuto altresì di dover procedere all'accertamento di € **1.453.500,00**, ai sensi del D. Lgs 118/2011, Allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", sui pertinenti capitoli di entrata del Bilancio 2020-2022, come di seguito ripartito:

Asse	Ob. Spec	Azione	Cap.44100/1 FSE (50%) PdC 4.02.05.04.001	Cap.44101/1 F.d.R. (35%) PdC 4.02.01.01.000	Totale	Anno
2	9.7	9.7.1	€ 342.000,00	€ 239.400,00	€ 581.400,00	2020
2	9.7	9.7.1	€ 342.000,00	€ 239.400,00	€ 581.400,00	2021
2	9.7	9.7.1	€ 171.000,00	€ 119.700,00	€ 290.700,00	2022
TOT					€ 1.453.500,00	

nonché all'impegno contabile della somma di € **1.710.000,00**, sui corrispondenti capitoli di spesa del Bilancio regionale per gli esercizi finanziario 2020-2021-2022, come di seguito specificati:

Asse	Azione	Cap.52100/20 FSE (50%)	Cap.52101/20 F.d.R. (35%)	Cap.52102/20 Fondo Regionale (15%)	PDC	Totale	Anno
2	9.7.1	€ 342.000,00	€ 239.400,00	€ 102.600,00	2.04.24.01.000	€ 684.000,00	2020

2	9.7.1	€ 342.000,00	€ 239.400,00	€ 102.600,00	2.04.24.01.000	€ 684.000,00	2021
2	9.7.1	€ 171.000,00	€ 119.700,00	€ 51.300,00	2.04.24.01.000	€ 342.000,00	2022
TOT						€ 1.710.000,00	

- Visti:**
- il D.lgs. 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, pubblicato sulla G.U. n. 80 del 05.04.2013;
 - a L. 241/1990 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
 - la L.R. 14.09.1999, n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e ss.mm.ii;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di approvare** lo scorrimento della graduatoria finale, come riportato nell’Allegato “1” parte integrante e sostanziale del presente atto, per un ammontare di risorse finanziarie pari ad **€ 1.710.000,00**;
2. **di procedere** all’accertamento di **€ 1.453.500,00**, ai sensi del D. Lgs 118/2011, Allegato 4/2 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, sui pertinenti capitoli di entrata del Bilancio 2020-2022, come di seguito ripartito:

Asse	Ob. Spec	Azione	Cap.44100/1 FSE (50%) PdC 4.02.05.04.001	Cap.44101/1 F.d.R. (35%) PdC 4.02.01.01.000	Totale	Anno
2	9.7	9.7.1	€ 342.000,00	€ 239.400,00	€ 581.400,00	2020
2	9.7	9.7.1	€ 342.000,00	€ 239.400,00	€ 581.400,00	2021
2	9.7	9.7.1	€ 171.000,00	€ 119.700,00	€ 290.700,00	2022
TOT					€ 1.453.500,00	

nonché all’impegno contabile della somma di **€ 1.710.000,00**, sui corrispondenti capitoli di spesa del Bilancio regionale per gli esercizi finanziario 2020-2021-2022, come di seguito specificati:

Asse	Azione	Cap.52100/20 FSE (50%)	Cap.52101/20 F.d.R. (35%)	Cap.52102/20 Fondo Regionale (15%)	PDC	Totale	Anno
2	9.7.1	€ 342.000,00	€ 239.400,00	€ 102.600,00	2.04.24.01.000	€ 684.000,00	2020
2	9.7.1	€ 342.000,00	€ 239.400,00	€ 102.600,00	2.04.24.01.000	€ 684.000,00	2021
2	9.7.1	€ 171.000,00	€ 119.700,00	€ 51.300,00	2.04.24.01.000	€ 342.000,00	2022
TOT						€ 1.710.000,00	

3. di **disporre la pubblicazione** del presente provvedimento
 - sul sito della regione www.regione.abruzzo.it/europa;
 - sul B.U.R.A.T.;
 - sulla sezione tematica Abruzzo in Europa dedicata al POR FES 2014-2020 del sito della Regione Abruzzo;
 - sul sito URP della Regione Abruzzo;
 - sull'Osservatorio regionale;
4. di **procedere** ai sensi degli artt. 26 e 27 D.lgs. n. 33 del 14.03.2013, alla pubblicazione del presente atto nella sezione "Amministrazione aperta - Trasparenza" del portale regionale;
5. di **notificare** ai soggetti interessati lo scaricamento della graduatoria;
6. di **tramettere** copia del presente provvedimento unitamente agli allegati e ai documenti afferenti:
 - al DPA - Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE DPA011
 - al Servizio Controllo - Monitoraggio DPG024;
 - al Servizio Bilancio - Ragioneria DPB 014
 - al Servizio Pianificazione e Controllo Strategico DRG003;
 - al Dipartimento Lavoro - Sociale e al Componente la Giunta Regionale preposto alle Politiche Sociali ai sensi dell'art.16 comma 10, della L.R. n. 7/2002;
7. di **dare atto** che la presente determinazione sarà firmata e memorizzata digitalmente a norma delle disposizioni vigenti in materia.

Il Dirigente del Servizio

Dott. Raimondo Pascale

Documento firmato da
(Firma digitale)
PASCALE RAIMONDO
18.12.2020 09:42:26 UTC

L'Estenditrice
Dott.ssa Katiusia Di Meo
Firmato elettronicamente

La Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Katiusia Di Meo
Firmato elettronicamente

Segue Allegato

Allegato 1

PO FSE 2014-2020 INTERVENTO N. 24 "AGORA" ABRUZZO - SPAZIO INCLUSO"
SCORRIMENTO GRADUATORIA/IMPORTI FINANZIATI

Progressivo inserimento	Ragione Sociale	Punteggio	Importo progetto ammesso	Importo Finanziato	Finanziabile/ Non finanziabile
4105/19	ADS N. 12 SANGRO-AVENTINO - ECAD UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL SANGRO	73	€ 593.400,00	€ 570.000,00	Finanziabile
4067/19	ADS N. 23 FINO-CERRANO - COMUNE DI SILVI	65	€ 570.000,00	€ 570.000,00	Finanziabile
4103/19	ADS N. 1 L'AQUILA - COMUNE DI L'AQUILA	60	€ 594.826,75	€ 570.000,00	Finanziabile
TOTALE			€ 1.758.226,75	€ 1.710.000,00	

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

COMUNE DI PINETO

Avviso di approvazione Variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale: "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133)".

**CITTA' DI PINETO**

PROVINCIA DI TERAMO

COMUNE OPERATORE DI PACE - TERRITORIO LIBERO DA ARMI NUCLEARI

AREA**"Urbanistica - Assetto del Territorio - Attività Produttive"**

**AVVISO DI APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE PIANO REGOLATORE GENERALE:
"PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (ART. 58 del DECRETO LEGGE 25
GIUGNO 2008, N. 112, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133)".**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

ai sensi del combinato disposto dell'art. 10, comma 01 della Legge Regionale 12/04/1983, n. 18 e succ. modificazioni e integrazioni e dell'art. 43, comma 2 della L.R. 03.03.1999, n. 11 e succ. modificazioni e integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 26.11.2020 è stata definitivamente approvata la variante parziale al vigente P.R.G.: **"PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (ART. 58 del DECRETO LEGGE 25 GIUGNO 2008, N. 112, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133) approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 20 del 29.04.2016"**, già adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 06.11.2017, che avrà efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Pineto, (data di pubblicazione)

IL RESPONSABILE DELL'AREA
(Geom. Paolo GABOLI)

Firmato digitalmente da

PAOLO GABOLI

CN = PAOLO GABOLI
O = COMUNE DI
PINETO
C = IT

COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

AVVISO DI DEPOSITO: Variante al P.R.G. con intervento sostitutivo (Commissario ad acta), ai sensi dell'art.12, comma 16 (Disciplina delle strutture ricettive all'aria aperta). – Ditta: Soc. PARADISO di Ammazzalorso Aldo e C. S.n.c. (Camping Europa). ADOZIONE. DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 01 DEL 08.10.2020

Comune di Roseto degli Abruzzi Prot. N. 0042568 del 15-12-2020 partenza



CITTA' DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
PROVINCIA DI TERAMO

AVVISO DI DEPOSITO: Variante al P.R.G. con intervento sostitutivo (Commissario ad acta), ai sensi dell'art.12, comma 16 (Disciplina delle strutture ricettive all'aria aperta). – Ditta: Soc. PARADISO di Ammazzalorso Aldo e C. S.n.c. (Camping Europa). ADOZIONE.

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 01 DEL 08.10.2020

IL COMMISSARIO AD ACTA

RENDE NOTO

Che con propria Deliberazione n. 01 del 08.10.2020, esecutiva ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 134, terzo e quarto comma del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è stata adottata la Variante parziale al vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Roseto degli Abruzzi, da "sottozona F6 - Attrezzature balneari", art. 26 delle N.T.A. vigenti a "sottozona F5 - Campings", stesso articolo N.T.A., come proposto dalla Società Paradiso, con indici e parametri dell'attuale sottozona F5 di P.R.G., ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma 16, L.R. 23.10.2003, n. 16

Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 12.04.1983, n. 18, nel testo vigente, la deliberazione di adozione, divenuta esecutiva è depositata nella Segreteria Comunale,

a libera visione del pubblico, dalla data del presente avviso fino ai 45 (quarantacinque) giorni consecutivi e successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni alla Variante in oggetto, producendole in duplice esemplare.

Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dopo tale termine sono irricevibili.

Il Responsabile del procedimento è l'Arch. Raffaele Di Marcello.

Dalla Residenza Municipale, li 02.12.2020

IL COMMISSARIO AD ACTA
Arch. Raffaele di Marcello

COMUNE DI SILVI

Variante puntuale alla variante generale al P.R.G. e al piano regionale paesistico P.R.P.. relativa alla proposta di programma integrato di intervento da attuarsi mediante accordo procedimentale - proponente: Sorricchio Guido" - Avviso di deposito.



Oggetto: " **VARIANTE PUNTUALE ALLA VARIANTE GENERALE AL P.R.G. E AL PIANO REGIONALE PAESISTICO P.R.P. relativa alla PROPOSTA DI PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO da attuarsi mediante ACCORDO PROCEDIMENTALE - proponente: Sorricchio Guido" - AVVISO DI DEPOSITO**

Testo: **Il Funzionario Responsabile del Servizio Urbanistica**, ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale n.18/83 nel testo vigente,

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Comunale sono depositati gli Atti ed Elaborati relativi all'Adozione della "Variante Puntuale alla Variante Generale al P.R.G. e al Piano Regionale Paesistico P.R.P. relativa alla proposta di Programma Integrato di Intervento da attuarsi mediante Accordo Procedimentale - proponente: Sorricchio Guido" di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n.59 del 20.07.2020, esecutiva a termini di legge;

AVVISA

- Che durante il periodo di Deposito, della durata di giorni 30 (trenta) interi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso, chiunque può prenderne visione, e che nei successivi 30 (trenta) giorni chiunque abbia interesse può presentare Osservazioni in merito;
- Le Osservazioni presentate dopo tale termine, anche sotto forma di istanze, proposte o contributi, saranno dichiarate improcedibili dalla Giunta Comunale.

Silvi (stessa data del giorno di pubblicazione).



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Ing. Nazareno FERRANTE

COMUNE DI VILLETTA BARREA

Progetto per la Sistemazione di un'Area Urbana da adibire a Parcheggio. CUP: G53D19000020002 - Decreto di esproprio.



COMUNE DI VILLETTA BARREA

PROVINCIA DI L'AQUILA

Prot. 6196

del 14.12.2020

Oggetto: Progetto per la Sistemazione di un'Area Urbana da adibire a Parcheggio. CUP: G53D19000020002 - **DECRETO DI ESPROPRIO**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che per l'esecuzione dell'opera di cui all'oggetto si è reso necessario acquisire un terreno di proprietà privata mediante procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. 327 dell'8/06/2001;
Considerato che, ai sensi dell'art. 20, comma 8, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. è stata corrisposta l'indennità accettata ed è stato concluso l'iter riguardante il procedimento espropriativo;
 Con propria Determinazione n. 75 del 10.11.2020

D E C R E T A

L'espropriazione in via definitiva a favore del COMUNE DI VILLETTA BARREA (AQ) con sede in via B. Virgilio, n. 29 – Codice Fiscale 82000370666 e Partita IVA n. 00190970665, per quanto in premessa indicato, del terreno sito nel Comune di Villetta Barrea in via Pineta/Borgonuovo identificato in catasto al foglio di mappa n. 17, particella n° 277 della superficie di 398 mq qualificato pascolo avente i seguenti intestatari catastali:

1	CHARLETTA Agostino MARIANNUCCI nato a VILLETTA BARREA il 24/07/1954	FRIGITARIA 640041P*	(1) Progetto per 1/4
2	CHARLETTA Celestina nata a VILLETTA BARREA il 14/01/1951	CHACSTOIA 180110P*	Conservatorio
3	CHARLETTA Dina nata a VILLETTA BARREA il 21/08/1936	CHLENTIME 350610P*	Conservatorio
4	CHARLETTA Guido nato a VILLETTA BARREA il 09/01/1931	CHLENTIME 350610P*	(1) Progetto per 1/8
5	CHARLETTA Mario nato a VILLETTA BARREA il 09/12/1964	CHLENTIME 350610P*	Conservatorio
6	COLANTONI Carmela FU LIBORIO	CHLENTIME 350610P*	(1) Progetto per 1/9
7	DI IANNI Ida nata a VILLETTA BARREA il 15/04/1933	CHLENTIME 350610P*	Conservatorio
8	DI IANNI Alberto FU DOMENICO	CHLENTIME 350610P*	(1) Progetto per 1/9



Il Responsabile del Servizio
geom. Cesidio Di Ianni

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL SANGRO

Modifiche ed integrazioni allo statuto dell'Unione Montana dei Comuni del Sangro.**UNIONE MONTANA
DEI COMUNI DEL SANGRO**

Via Duca degli Abruzzi n. 104 - Villa Santa Maria (CH)
Partita IVA/Codice Fiscale 02466720691 Telefax 0872.944201
sito istituzionale: www.unionemontanadeicomunidelsangro.it

pec: unionemontanacomunidelsangro@legpec.it e-mail: unionemontanacomunidelsangro@gmail.com

**MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ALLO STATUTO DELL'UNIONE MONTANA DEI
COMUNI DEL SANGRO.**

Istituire il seguente articolo:

Art 34 Bis. Il Vice segretario.

L'Unione può avere un Vice segretario, nominato dal presidente dell'Unione tra i dirigenti e/o funzionari e/o dipendenti in servizio presso l'Unione o i Comuni membri. Il vice segretario coadiuva il segretario dell'Unione e lo sostituisce nei casi di vacanza, assenza o impedimento. Al vice segretario spetta, per il periodo di effettiva sostituzione e nel rispetto della normativa e del contratto collettivo nazionale di lavoro vigenti, un compenso economico pari al compenso spettante al segretario dell'Unione.

Villa santa Maria, 12/12/2020



IL SEGRETARIO
Dott. Nicola Di Francesco

E_DISTRIBUZIONE S.P.A.

RIF. AUT. 1997964. Ricostruzione della linea elettrica MT a 20 kV denominata "APPIA 1 - D52014215", la quale prevede la costruzione di un nuovo tratto di linea MT interrata sulla S.P. 32 nel Comune di Lucoli (AQ).

e – distribuzione S.p.A.

INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA

AREA ADRIATICA – SVILUPPO RETE –

Imposta di bollo di 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

Elettrodotto MT 20 KV in cavo interrato in progetto denominato "APPIA 1 – D52014215 – LOTTO 1 PARTE SECONDA, nel Comune di Lucoli (AQ).

e- distribuzione S.p.A. – Infrastrutture e Reti Italia –Area Adriatica – Sviluppo Rete, con sede in Bari, Via Tenente Casale y Figoroa n. 39, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la ricostruzione della linea elettrica MT a 20 kV denominata "APPIA 1 -D52014215", la quale prevede la costruzione di un nuovo tratto di linea MT interrata sulla S.P. 32 nel Comune di Lucoli (AQ) - ITER 1997964..

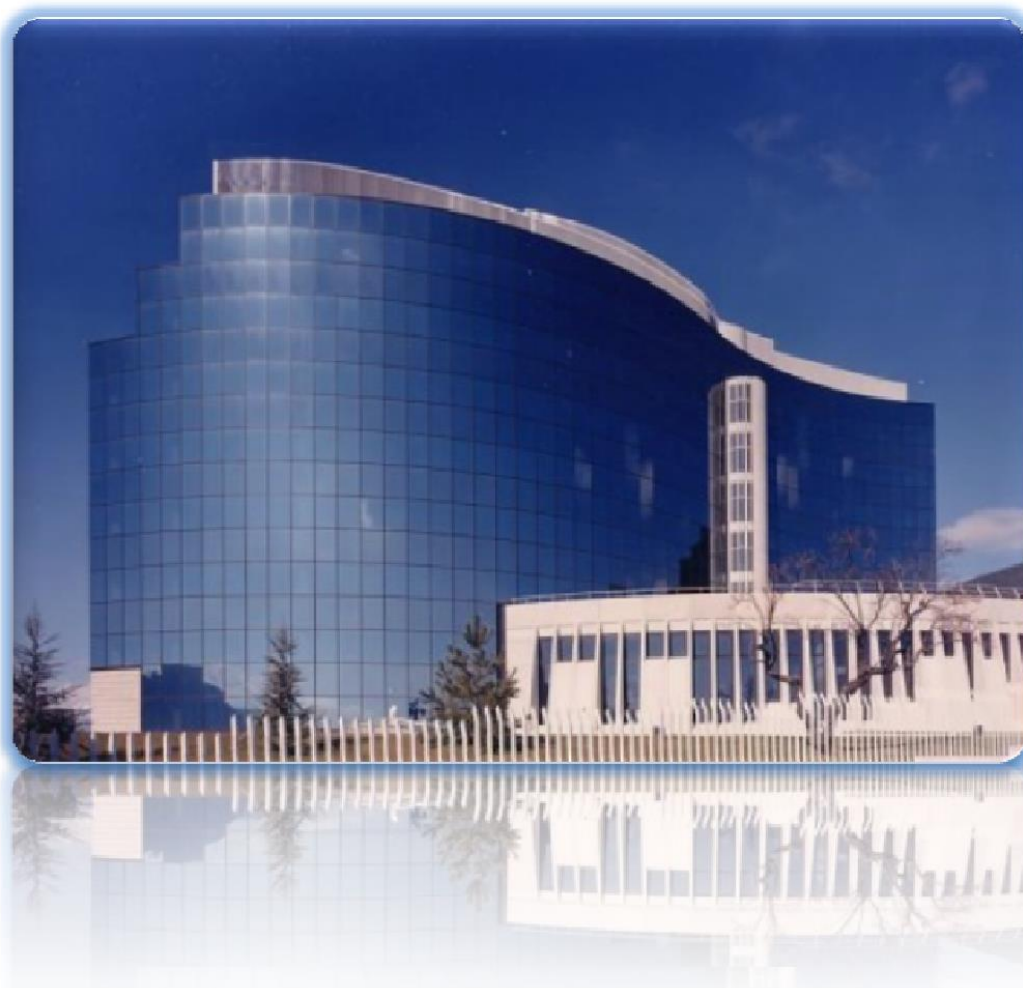
Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia dell'Aquila - Settore Territorio e Urbanistica - Via G. Saragat Loc. Campo Di Pile, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Bari, 11/12/2020

Nicola Amodio
Il Responsabile



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it